



Bilancio di esercizio
e Bilancio Consolidato IAS

al 31 Dicembre 2015

Indice

pag. 4

Comunicati stampa

pag. 13

Organi Sociali

pag. 14

Avviso di convocazione dell' Assemblea
del 27/4/2016

pag. 15

Struttura di Bio On
al 31/12/2015

pag. 16

Relazione sulla gestione del bilancio di esercizio
chiuso al 31/12/2015

pag. 28

Bilancio Civilistico
chiuso al 31/12/2015

pag. 34

Nota integrativa al Bilancio di esercizio
chiuso al 31/12/2015

pag. 80

Relazione del Collegio Sindacale

pag. 86

Relazione della Società di Revisione

pag. 89

Relazione sulla Gestione al Bilancio consolidato
chiuso al 31/12/2015

pag. 102

Bilancio Consolidato
chiuso al 31/12/2015

pag. 141

Relazione della Società di Revisione

pag. 144

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

pag. 149

Delega per l'intervento in assemblea

LICENZE / Febbraio 2015

Nel **febbraio 2015**, quattro mesi dopo la quotazione (avvenuta il **24 ottobre 2014**), Bio-on, forte dello sviluppo realizzato dal 2010 in avanti, è pronta per proporre il proprio “business model” ai vari interlocutori e più precisamente è in grado di avviare in modo sistematico l’attività di concessione delle licenze della tecnologia per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da sottoprodotti agricoli e agro-industriali. La previsione aziendale come rappresentata nel piano industriale incluso nel documenti di ammissione prevedeva la concessione della prima licenza entro la fine del secondo anno di attività dalla quotazione e più precisamente entro il 2016. La grande qualità e professionalità del lavoro realizzato da Bio-on ha consentito in rapida successione di sottoscrivere tre licenze nel secondo semestre

del 2015 e più precisamente il 28 luglio 2015 con **Cristal Union (Francia)** leader Europeo della produzione di Zucchero da Barbabietole, la seconda il 14 settembre 2015 con **Moore Capital (Brasile)** leader in Brasile per investimenti nella diversificazione Agro-industriale ed il terzo il 23 dicembre 2015 con **SECI-ERIDANIA (Italia)** grande gruppo industriale operante in molteplici settori, il quale costruirà un impianto in Italia per la produzione di PHAs da glicerolo, scarto nella produzione di Biodiesel. **Francia, Brasile, Italia** con in ordine **Barbabietole, Canna da Zucchero e Glicerolo**. Tre territori e tre tecnologie tutte confermate nel primo anno intero di attività. Un grande successo economico e tecnologico che anticipa i piani di sviluppo della società che prevedevano la concessione di una prima licenza entro il 2016.



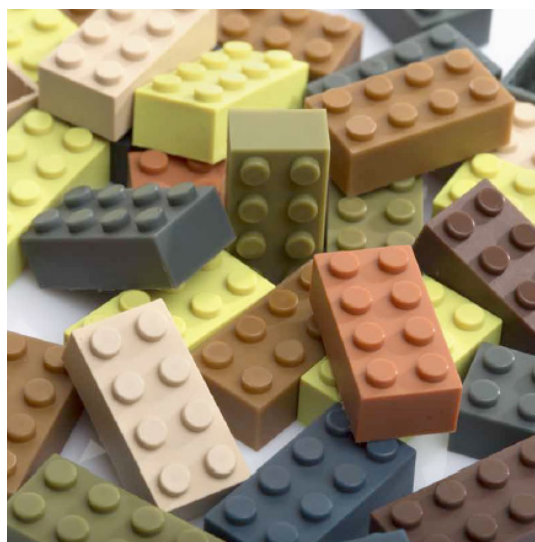
NUOVI PRODOTTI

Il bio polimero sviluppato da Bio-on è definito come prodotto “piattaforma”. Un bio polimero dalle prestazioni eccezionali e che può sostituire grazie alla sua versatilità un grande numero di polimeri ricavati da petrolio e gas naturale. Oltre a questo è anche in grado di poter sviluppare applicazioni che non sarebbero oggi possibili con polimeri tradizionali aprendo di fatto nuove frontiere dei materiali plastici ed in particolare delle bio plastiche. In questo modo i settori di utilizzo sono estremamente vari ed in rapida crescita.

Nel 2015 Bio-on ha presentato i risultati di una piccola parte dell'attuale sviluppo prodotti e più precisamente:

Minerv supertoys 16 dicembre 2015

I laboratori Bio-on hanno realizzato un nuovo tipo di bio plastica, **progettata per i giocattoli del futuro**: il grado speciale **Minerv PHA Supertoys** è stato utilizzato per la prima volta nella fabbricazione di mattoncini per costruzioni. Basata sul rivoluzionario bio polimero Bio-on, biodegradabile in natura al 100% e già testato in decine di applicazioni, dall'automotive, al design fino al biomedicale, **Supertoys** è sicura, igienica, biodegradabile, rispetta e va oltre le disposizioni della recente **Direttiva Europea 2009/48/CE**, comunemente denominata **TDS (Toy Safety Directive)**, recepita ed implementata nella procedura standard internazionale per la valutazione della sicurezza dei giocattoli **UNI EN 71**. Il **progetto di ricerca è aperto a tutti i laboratori e alle aziende del mondo impegnate nella progettazione di giocattoli** e punta, entro la fine del 2017, a realizzare due tipi di bio plastiche: **Minerv PHA Supertoys type “R”** rigida e resistente e **Minerv PHA Supertoys type “F”** duttile e flessibile.



PHAs da CRUDE GLYCEROL scarto della produzione di Biodiesel 16 giugno 2015

Bio-on S.p.A., leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile, annuncia di aver completato un'ulteriore fase di messa a punto della tecnologia per ottenere bioplastiche PHAs da Glicerolo. L'azienda è dunque pronta a concedere le licenze d'uso per realizzare i primi impianti che si basano su questa recente innovazione. Il Glicerolo, definito anche come **Crude Glycerol (Glicerolo grezzo)** è uno scarto della produzione di Biodiesel ed è presente in grande quantità in tutto il mondo: nel solo territorio europeo ne vengono prodotti circa 4 milioni di tonnellate ogni anno, in costante aumento, pari al 10% del Biodiesel generato da processi di transesterificazione. La produzione elevata e la difficoltà di utilizzo nella sua forma "grezza", senza raffinazione, ne hanno determinato un crollo del valore. La tecnologia messa a punto da Bio-on negli ultimi anni permette di utilizzare direttamente Glicerolo grezzo per produrre bio polimeri PHAs ad alta prestazione (come descritto in sede di IPO) e rappresenta una nuova "materia prima" che si aggiunge alle altre sviluppate da Bio-on ottenute da Barbabietole, Canna da zucchero e Patate. Con le tecnologie Bio-on è possibile ora realizzare impianti per la produzione di bioplastiche PHAs da Glicerolo da 2.000 a 10.000 tons/anno.



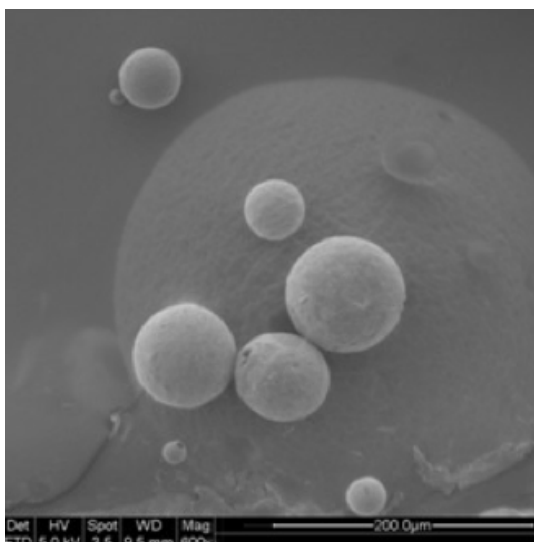
Hollow capsules 21 maggio 2015

Con la bioplastica sviluppata da **Bio-on** è ora possibile realizzare capsule per la **somministrazione controllata di farmaci all'interno del corpo umano o per il rilascio graduale di principi attivi in agricoltura.**

Le eccezionali proprietà della bioplastica **MINERV PHA**, completamente "biobased" e biodegradabile in natura al 100%, permettono infatti di realizzare micro e nano particelle, sia piene che cave, nelle quali il principio attivo intrappolato viene rilasciato gradualmente, anche a distanza di mesi, sfruttando la biodegradabilità della bio plastica. In questo modo è possibile somministrare direttamente nel corpo umano numerosi tipi di farmaci come anestetici, antibiotici, antiinfiammatori, antitumorali, ormoni, steroidi e vaccini. Altrettanto ampio è l'uso in cosmetica o in agricoltura.

PHAs dagli scarti delle patate 16 marzo 2015

Bio-on S.p.A. leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile e Pizzoli S.p.A., la più importante azienda italiana nel comparto delle **patate**, collaboreranno insieme per realizzare il primo impianto in Italia destinato alla produzione di bioplastiche PHAs a partire dagli scarti della lavorazione agro-industriale delle patate. La collaborazione, firmata dalle due aziende, nasce dalla ricerca dei laboratori di **Bio-on** e dall'esperienza di **Pizzoli** nella trasformazione delle patate e punta alla realizzazione di un impianto produttivo. I PHAs o poli-idrossi-alcanoati sono bioplastiche che possono sostituire numerose plastiche tradizionali, oggi ottenute con processi petrolchimici utilizzando idrocarburi. I PHAs garantiscono le medesime proprietà termo-meccaniche col vantaggio di essere completamente biodegradabili in modo naturale.



NUOVE TECNOLOGIE

16 febbraio 2015

Il 16 febbraio 2015 Bio-on ed Eridania siglano un accordo di collaborazione. Le due società lavoreranno insieme per definire ed ottimizzare la produzione di **Acido Levulinico, una molecola chiave per la futura chimica sostenibile e a basso impatto ambientale**. Già presente sul mercato internazionale, ma in quantità non sufficienti, l'acido levulinico è ora ottenuto da processi industriali con un impatto ambientale non accettabile per gli standard europei. Il nuovo progetto punta a convertire i sottoprodotti dell'industria dello zucchero in acido levulinico, ottimizzando processi innovativi che coniughino sostenibilità ambientale e riduzione dei costi di produzione. L'integrazione tra agricoltura e bio chimica avanzata permetterà di produrre acido levulinico esclusivamente da derivati di colture agricole non destinate all'alimentazione umana, con atomi di carbonio generati da anidride carbonica catturata in atmosfera con la fotosintesi clorofilliana. La collaborazione tra Bio-on S.p.A. ed Eridania Italia S.p.A. aggiunge un ulteriore mattone alla costruzione della chimica verde italiana. Questa molecola naturale, che ha immediata applicazione nel settore delle plastiche biodegradabili consentendo di ampliarne l'ambito di applicazione, contribuisce anche alla creazione dei nuovi carburanti ecologici, fertilizzanti e antiparassitari; ed è inoltre un elemento intermedio per realizzare materiali plastici con elevate performance, medicinali e molti altri prodotti "green" di nuova concezione. Il **1 settembre 2015** - È stato firmato da **Bio-on e University of Hawaii un contratto esclusivo e globale di ricerca per sviluppare ulteriormente la tecnologia per la produzione della rivoluzionaria bio plastica PHAs: l'obiettivo è utilizzare come elemento di partenza materiali ligno-cellulosici (residui della lavorazione del legno) e scarti umidi domestici o agricoli**. Per questo Bio-on investirà 1.4 milioni di dollari nei laboratori di Manoa (HI). Bio-on e University of Hawaii realizzeranno un

processo industriale che consentirà nei prossimi anni a Bio-on (proprietaria) di aumentare ancor di più l'offerta tecnologica che parte da un punto di forza unico nel settore: l'ampia varietà dei prodotti di scarto da cui partire per ottenere bio polimeri ad alta prestazione PHAs. Nel **giugno 2015** - Bio-on S.p.A. leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile ed Hera S.p.A., leader tra le multiutility in Italia, hanno rinnovato e potenziato la partnership lanciata nel 2014. L'obiettivo di Bio-on è individuare un nuovo tipo di materiale organico dal quale ricavare la rivoluzionaria bio-plastica.



PATENTS

Nel corso del 2015 si è conclusa positivamente l'acquisizione di ulteriori brevetti per lo sviluppo della tecnologia Bio-on in **Cina, Hong Kong, Giappone, Malesia, Corea, Singapore e Taiwan**. Grazie a questa strategia Bio-on consolida la propria espansione nella concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo territori in forte espansione come l'**Asia**. Bio-on conferma la propria propensione ad azienda internazionale con una tecnologia da commercializzare e sviluppare a livello globale.



NUOVO LABORATORIO MATERIALI E PERSONALE BIO-ON

La società conferma ed accelera l'entrata in azienda di nuovo personale. Figure professionali di alto livello, provenienti da aziende di primaria importanza nei settori dell'ingegneria, oltre a ricercatori che lavoreranno nel nuovo laboratorio che è sorto a Bentivoglio (Bologna) dedicato completamente allo sviluppo dei materiali innovativi. Grazie a questa struttura, che si affiancherà a quelle già operative in Italia e Stati Uniti, sarà possibile ampliare la capacità di sviluppo di nuove formulazioni e caratteristiche dei prodotti PHAs (bio polimeri Bio-on). Il laboratorio è dotato di una linea completa di estrusione che consentirà di rispondere ancora più rapidamente alle richieste di sviluppo provenienti da ogni parte del mondo.



CERTIFICAZIONI PREMI E RICONOSCIMENTI

13 Novembre 2015

LE TOP 20 SOCIETÀ QUOTATE 2014
CON LA MIGLIORE REPUTAZIONE ON LINE:
BIO-ON IN VETTA ALLA CLASSIFICA.

Bio-On al primo posto con 73,2 punti, la società produttrice di prodotti eco-compatibili ha una solida reputazione: con ben l'86% di contenuti positivi e nessuna lesività è considerata un ottimo esempio di azienda che ha saputo mettere al centro del suo modello di sviluppo e del suo business la sostenibilità e l'innovazione certificando la plastica biodegradabile prodotta dalla barbabietola da zucchero ed estendendo la ricerca anche ad altri materiali (es. scarti di legno e rifiuti domestici) attraverso partnership con università e operatori del settore energetico.



2 Ottobre 2015

BIO-ON S.P.A. VINCITRICE DEL PREMIO RUSCONI.

Il sindaco di Bologna, Virginio Merola ha premiato in sala Rossa a Palazzo d'Accursio le due imprese vincitrici del Premio Rusconi, destinato ad aziende dei settori 'Green economy' e 'Creative Industries'. "Due settori fondamentali per lo sviluppo della nostra comunità", ha sottolineato il Sindaco, "e per il suo potenziale di crescita economica e sociale".

Bio-on, l'azienda che trasforma scarti agricoli in plastica biodegradabile, è risultata vincitrice del Premio Rusconi, che attribuisce un premio in denaro di 85.000 €, per l'area "Green Economy".



24 Giugno 2015

CERTIFICAZIONE ED ETICHETTA "BIOBASED PRODUCT" RINNOVATA DAL DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA DEGLI STATI UNITI PER LA BIO-PLASTICA BIO-ON.

Anche la bio-plastica sviluppata da Bio-On S.p.a. potrà contribuire alla crescita dell'economia basata su fonti biologiche che secondo il **Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA)** ha raggiunto nel 2013 negli USA un valore di 369 miliardi di dollari e creato 4 milioni di posti di lavoro. La bio-plastica PHA di Bio-on, biodegradabile completamente in natura, ha infatti ottenuto dallo USDA il rinnovo della certificazione di origine biologica già rilasciata nel 2014. Il USDA Certified Biobased Product Label verifica che le quantità di ingredienti provenienti da fonti biologiche utilizzati per realizzare i prodotti sottoposti a certificazione soddisfino livelli fissati dal Dipartimento. I prodotti a base biologica sono i materiali, finiti o intermedi, composti, in tutto o in parte significativa, da ingredienti di derivazione agricola, forestale o marina. Tutte le richieste di certificazione sono verificate da laboratori integrati ed indipendenti e monitorati dallo USDA.

I consumatori possono così sentirsi sicuri ed essere maggiormente informati nelle decisioni di acquisto. Bio-on ha inoltre messo a punto e realizzato negli anni precedenti molteplici innovazioni tra le quali ricordiamo la prima **bio plastica elettro conduttiva** (3 ottobre 2013) oltre ai primi **scaffold in PHAs** per aiutare la ricostruzione delle ossa (29 agosto 2013); Bio-on ha presentato anche la prima **bio plastica utilizzabile per sostituire l'alluminio** (4 dicembre 2013). Il 2016 sarà un anno in cui la società presenterà molteplici innovazioni in ogni campo consolidando le funzioni di azienda IP business model oltre a seguire l'intera catena del valore composta da progettazione e sviluppo impiantistico; studio e sviluppo dei materiali ad alta prestazione ed il loro utilizzo.





Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Marco Astorri	Presidente con deleghe
Guido Cicognani	Vice Presidente con deleghe
Vittorio Folla	Amministratore con deleghe
Gianni Lorenzoni	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Gianfranco Capodaglio	Presidente del Collegio Sindacale
Giuseppe Magni	Sindaco effettivo
Vittorio Agostini	Sindaco effettivo
Ethel Gamberini	Sindaco supplente
Pietro Maggiulli	Sindaco supplente

Società di Revisione

PWC

BIO-ON S.P.A.
SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI N. 7/B - 40016
SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO
€ 145.773,88
C.F. E REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA
N. 02740251208
REA N.: BO-463336

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2016, alle ore 18,00 presso gli uffici della Società in Bologna, Via Santa Margherita al Colle, n. 10/3, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2015; delibere inerenti e conseguenti;

Legittimazione all'intervento e al voto in assemblea

La legittimazione all'intervento in assemblea, ai sensi di legge e di statuto, è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione, ossia il 18 aprile 2016 (c.d. record date).

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea. Pertanto, coloro i quali risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente

alla c.d. record date non saranno legittimati ad intervenire e votare in assemblea.

Ai sensi della normativa applicabile, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, ossia entro il 22 aprile 2016. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Si rammenta che la comunicazione alla Società è effettuata dall'intermediario su richiesta del soggetto cui spetta il diritto.

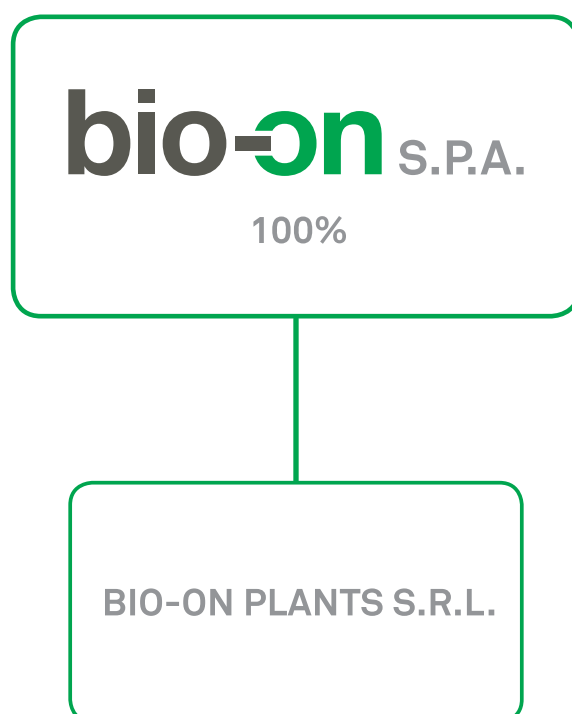
Rappresentanza

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Documentazione

La documentazione relativa all'assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società in San Giorgio di Piano (Bologna), Via Dante 7/b e pubblicata sul sito internet della Società www.bio-on.it nella sezione Investor Relations, nei termini di legge. I soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno ai sensi di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Marco Astorri



Reg. Imp. 02740251208
Rea 463336

BIO-ON S.P.A.

Sede In Via Dante Alighieri 7/B -40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale Sociale Euro 145.773,88 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari ad Euro 3.352.546.

Il Gruppo è composto dalla società capogruppo Bio-on Sp.A. (di seguito anche "Bio-on", la "Società" o la "Capogruppo") e dalla società da questa partecipata direttamente Bio-on Plants Srl (di seguito anche la "controllata").

La Società redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Bio-on è una c.d. *IP (Intellectual Property) Company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-on opera nel settore della bio-plastica ed è continuamente impegnata nello sviluppo di nuove applicazioni industriali attraverso caratterizzazione dei prodotti, componenti, manufatti plastici e nella messa a punto di applicazioni per nuove funzionalità che sfruttano le peculiarità delle plastiche.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da fonti di scarto agricole e da sottoprodotti agro-industriali (tra cui canna da zucchero e barbabietola, glicerolo, amidi, ecc.). I PHAs sono plastiche rientranti nella famiglia dei polimeri biodegradabili e sono in grado sia di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) avendo prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche simili a queste ultime, sia per creare nuove applicazioni per le quali la biodegradabilità rappresenta la principale funzionalità d'uso.

Le bioplastiche in genere stanno riscontrando una fase di forte crescita e affermazione sul mercato più ampio delle plastiche, che a sua volta è un mercato enorme in termini di volumi, un mercato globale in crescita costante.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B– San Giorgio di Piano (BO), ove risiedono parte degli uffici, e nelle seguenti sedi secondarie:

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)
- Laboratorio sviluppo materiali e applicazioni: Via Celestino Monari Sarde' 8 – Bentivoglio (BO).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel 2015 si stima un aumento del Prodotto Interno Lordo (Pil) italiano pari allo 0,9% in termini reali, cui seguirà una crescita prevista dell'1,2% nel 2016 e dell'1,3% nel 2017.

Nel 2015 la domanda interna al netto delle scorte contribuirà positivamente alla crescita del Pil per 0,3 punti percentuali, quella estera netta per 0,4 punti percentuali. Nel biennio successivo il rafforzamento ciclico determinerà un apporto crescente della domanda interna (+0,8 e +1,1 punti percentuali) mentre il conseguente aumento delle importazioni favorirà una diminuzione del contributo della domanda estera netta nel 2017.

Gli investimenti sono tornati a crescere nell'anno 2015 (+1,2%), stimolati dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito e delle aspettative associate a una ripresa della dinamica produttiva. Il processo di accumulazione del capitale è previsto riprendere a ritmi sostenuti nel 2016 (+2,5%) e con maggior intensità nel 2017 (+2,8%).

All'aumento dell'occupazione (+0,6% in termini di unità di lavoro) si accompagnerà una moderata riduzione del tasso di disoccupazione che, nel 2015, si dovrebbe attestare al 12%. Nel 2016, il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere al 12,0% e le unità di lavoro registreranno un aumento significativo (+0,9%). Tale evoluzione proseguirà con maggiore intensità nel 2017, con una discesa del tasso di disoccupazione all'11,4% e una crescita delle unità di lavoro dell'1,0%.

Le prospettive sono in miglioramento nei Paesi avanzati, ma la debolezza delle economie emergenti frena l'espansione degli scambi globali – che continua a deludere le attese – e contribuisce a comprimere i prezzi delle materie prime. I corsi petroliferi sono scesi sotto i livelli minimi raggiunti nella fase più acuta della crisi del 2008-09. Le proiezioni dell'attività mondiale prefigurano per l'anno in corso e per il prossimo una accelerazione rispetto al 2015.

Il rialzo in dicembre del tasso sui federal funds da parte della Riserva federale, motivato dal significativo miglioramento del mercato del lavoro, segna negli Stati Uniti la fine della politica di tassi di interesse nulli adottata dal 2008.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue, ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso, con effetti finora in linea con le valutazioni iniziali. Tuttavia, l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei corsi petroliferi hanno contribuito all'insorgere di nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE in dicembre ha introdotto ulteriori misure espansive e ampliato il programma di acquisto di titoli; è pronto, se necessario, a intervenire ancora.

In Italia la ripresa prosegue gradualmente. Alla spinta delle esportazioni, che dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni risentono della debolezza dei mercati extraeuropei, si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo prolungato, di stabilizzazione nelle costruzioni. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera.

Il numero di occupati ha continuato a crescere nel 2015 soprattutto tra i giovani e nei servizi, è inoltre proseguita la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Le attese delle imprese riferite al quadro occupazionale sono cautamente ottimiste anche per il futuro.

L'inflazione è scesa in dicembre allo 0,1 per cento sui dodici mesi. Le aspettative di famiglie e imprese prefigurano nei prossimi mesi un modesto recupero della crescita dei prezzi, che rimarrebbe però su livelli contenuti. L'inflazione risente del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici, ma anche del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva, che contribuiscono a mantenere la dinamica di fondo dei prezzi su valori minimi.

La dinamica dei finanziamenti al settore privato si è rafforzata in autunno; i prestiti alle imprese sono cresciuti per la prima volta dopo quasi quattro anni. È proseguito l'allentamento delle condizioni di offerta: il costo medio dei nuovi prestiti alle aziende si colloca su livelli storicamente molto contenuti e il differenziale sul corrispondente tasso medio nell'area dell'euro si è annullato (era pari a circa un punto percentuale alla fine del 2012). Resta tuttavia elevata, pur se in riduzione rispetto ai picchi raggiunti durante la recessione, la dispersione delle condizioni del credito fra settori di attività e per classe dimensionale di impresa.

Nel complesso, gli investimenti, caratterizzati finora da una dinamica modesta, potrebbero beneficiare di prospettive di domanda e condizioni di finanziamento più favorevoli e degli effetti delle misure di stimolo introdotte dalla legge di stabilità. All'espansione dei consumi contribuirebbe la ripresa del reddito disponibile, sostenuto anche dal rafforzamento del mercato del lavoro.

Presupposto per la realizzazione dello scenario qui delineato è che venga mantenuta in Italia e nell'area dell'euro la fiducia di famiglie, imprese e operatori finanziari e che proseguano con determinazione le politiche di sostegno ciclico.

Sviluppo della domanda, andamento dei mercati in cui opera la società e comportamento della concorrenza

Il mercato globale della plastica ha segnato anche per il 2015 un trend di crescita del 3-4%, la produzione mondiale ha superato i 310 milioni di tonnellate, oltre 60 di questi sono stati prodotti in Europa che presenta tassi di crescita del 3,2%. L'Europa rimane il secondo produttore mondiale di plastica preceduta dalla Cina perdendo contemporaneamente quote di mercato globale a causa della crescita esponenziale del sud-est asiatico. Al momento l'Europa produce il 20% delle plastiche nel mondo, due terzi della produzione e trattamento delle materie plastiche in Europa sono concentrate in 5 Paesi: Germania (24,9%), Italia (14,3%), Francia (9,6%), Regno Unito (7,7%), Spagna (7,4%).

Nel 2015, a livello mondiale, i settori dove trovano maggiore applicazione le materie plastiche sono i seguenti:

- Packaging 39,5%;
- Costruzioni: 20,1%;
- Automotive: 8,6%;
- Elettrica ed elettronica: 5,7%;
- Agricoltura: 3,4%;
- Altri: 22,7%.

I settori sui quali insistono i PHA prodotti con la tecnologia di Bio-on richiedono caratteristiche tecniche (termomeccaniche, reologiche ed estetiche) alle quali solo il prodotto di Bio-on, tra le bio-plastiche oggi presenti sul mercato, è in grado di rispondere per accedere a settori di alta gamma: automotive, biomedicale, cosmetica, design ed altri.

Il prodotto, in questa sua fase iniziale, si rivolge principalmente a mercati "di nicchia", dall'alto valore aggiunto e dalla bassa concorrenza. Questi specifici mercati sono caratterizzati da alti prezzi, minori volumi rispetto alle commodities (ma pur sempre, in termini assoluti, volumi significativi rispetto alle previsioni di crescita e di affermazione del PHA sul mercato), alte barriere all'ingresso e performance tecniche elevate.

I PHA di Bio-on rimangono nello scenario dei materiali "bio" un prodotto esclusivo sul mercato essendo sia completamente bio-based (come certificato dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti) sia biodegradabile in compost e in acqua in modo non assistito (come certificato dall'indipendente Vincotte).

Le applicazioni del prodotto PHA sono numerosissime in quanto la famiglia dei PHA può potenzialmente sostituire più della metà dei gradi delle plastiche oggi presenti sul mercato, a queste performance tecniche vanno aggiunte le sue esclusive caratteristiche di biocompatibilità, biodegradabilità e trascurabile citotossicità.

La riduzione dei costi delle materie prime, del prezzo dell'energia e il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, come rilevato in precedenza, sommate ai radicali cambiamenti nella domanda dei consumatori europei verso prodotti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale, stanno influenzando l'evoluzione positiva di biopolimeri tecnicamente avanzati e completamente "bio" come i PHA (sia per origine che per biodegradabilità).

La domanda inoltre viene e verrà sostenuta dalle legislazioni europee e nazionali sempre più stringenti in termini di sostenibilità ambientale ed influenzata dallo sviluppo di una mentalità green dei consumatori ultimi nei mercati di riferimento sopra menzionati.

Rispetto al mercato totale delle plastiche che cresce con un tasso annuo del 3-4%, anche per l'anno 2015 i tassi di crescita annua del mercato dei biopolimeri nel loro insieme è stimato al 21%, al quale i PHAs nello specifico contribuiscono con un tasso di crescita di circa il 40%.

Gli attori del mercato specifico risultano essere ancora poco numerosi e concentrati su biopolimeri diversi dal PHA, dal minor valore aggiunto in termini di applicazioni (di largo consumo) e con basse prestazioni. Poiché i PHAs si indirizzano a fasce di mercato diverse da quelle dei biopolimeri per beni di largo consumo, di fatto Bio-on non ha concorrenti in questi specifici settori di mercato.

Inoltre, per quanto riguarda nello specifico il PHA, si conferma l'assenza di concorrenti nel mercato capaci di offrire soluzioni tecnologiche e prodotti realmente industrializzabili; anche per i prossimi anni non si prevede l'ingresso di concorrenti nel settore dei PHA, poiché trattasi principalmente di start up impegnate su questo specifico prodotto che applicano processi produttivi completamente diversi da quello di Bio-on e, a tendere, meno competitivi.

Il modello di business di Bio-on si basa su due pilastri fondamentali: da un lato, ricerca e sviluppo continua sia per il miglioramento della tecnologia che per lo sviluppo di nuove applicazioni d'uso, e, dall'altro, la concessione di licenze per la realizzazione di impianti produttivi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso ha proseguito il trend positivo già riscontrato nel precedente esercizio, mantenendo e migliorando i risultati previsti dal Piano Industriale presentato in sede di quotazione.

Infatti, grazie all'entrata in vigore di importanti contratti di licenza, originariamente previsti dal Piano Industriale solo a partire dall'anno 2016, l'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un'importante crescita dei Ricavi e del Margine Operativo Lordo. Quest'ultimo risulta, inoltre, essere migliorato anche in valore percentuale sui ricavi per effetto del maggior contributo apportato dalla marginalità delle licenze.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	8.647.196	2.819.043	1.829.027
Margine operativo lordo	5.892.068	1.056.623	119.053
Risultato prima delle imposte	3.956.941	375.683	490.452

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Valore della produzione	8.212.515	2.621.564	5.590.951
Proventi diversi	434.681	197.479	237.202
Costi esterni	(2.181.044)	(1.443.883)	(737.161)
Valore Aggiunto	6.466.152	1.375.160	5.090.992
Costo del lavoro	(574.084)	(318.537)	(255.547)
Margine Operativo Lordo	5.892.068	1.056.623	4.835.445
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(1.839.198)	(626.519)	(1.212.679)
Risultato Operativo	4.052.870	430.104	3.622.766
Proventi e oneri finanziari	(26.265)	(23.823)	(2.442)
Risultato Ordinario	4.026.605	406.281	3.620.324
Componenti straordinarie nette	(69.664)	(30.598)	(39.066)
Risultato prima delle imposte	3.956.941	375.683	3.581.258
Imposte sul reddito	(604.395)	(172.242)	(432.153)
Risultato netto	3.352.546	203.441	3.149.105

La Società ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 8.835.671 rispetto ad Euro 1.840.000 dell'esercizio precedente (+380%). Il valore della produzione evidenzia un incremento di Euro 5.590.951 (+213%) rispetto all'esercizio precedente, grazie alla concessione delle prime due licenze avvenuta nella seconda metà del 2015 delle quali si tratterà nel prosieguo della presente Relazione. L'incremento dei costi esterni di Euro 737.161 rispetto al 2014 (+51%) riflette il crescente investimento in servizi relativi ai costi per consulenze esterne tecniche e legali conseguenti all'importante crescita dell'attività aziendale. Il Valore Aggiunto infatti mostra un incremento del 370% (da Euro 1.375.160 del 2014 ad Euro 6.466.152 del 2015) così come il Margine Operativo Lordo (+458%), che da Euro 1.056.623 del 2014 passa ad Euro 5.892.068 del 2015.

I Proventi diversi, sono rappresentati in prevalenza da contributi ricevuti per l'attività di ricerca svolta (Euro 327 migliaia) e per il residuo da riaddebiti di costi a clienti previsti contrattualmente e altri ricavi inerenti la gestione ordinaria dell'impresa.

Per quanto attiene la voce Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, sono in aumento per effetto dell'accantonamento al fondo garanzia di Euro 1.000.000 a fronte dei probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere agli impegni contrattuali sulle vendite realizzate alla data di bilancio oltre all'accantonamento di Euro 100.000 al fondo rischi legali prudenzialmente appostato in relazione ad un contenzioso in essere. Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,24	0,03	0,24
ROE lordo	0,29	0,06	1,17
ROI	0,19	0,05	4,13
ROS	0,46	0,23	0,09

ROE netto è calcolato come Risultato netto / Patrimonio netto

ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto.

Entrambi gli indici mostrano un sensibile incremento rispetto all' esercizio precedente, confermando la capacità reddituale dell'attività aziendale.

ROI è calcolato come Utile operativo / Capitale investito

L'indice in commento, che evidenzia un sensibile incremento rispetto a quello 2014 mostra l'efficienza economica della gestione caratteristica.

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti

L'indice evidenzia un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente in linea con la redditività aziendale.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.556.154	1.822.518	(266.364)
Immobilizzazioni materiali nette	1.294.505	62.021	1.232.484
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.340.944	43.968	2.296.976
Capitale immobilizzato	5.191.603	1.928.507	3.263.096
Rimanenze di magazzino	535.218	1.360.000	(824.782)
Crediti verso Clienti	2.826.485	1.095.275	1.731.210
Altri crediti	3.931.426	274.859	3.656.567
Ratei e risconti attivi	110.939	850	110.089
Attività d'esercizio a breve termine	7.404.068	2.730.984	4.673.084
Debiti verso fornitori	831.031	1.074.043	(243.012)
Acconti	26.608	79.291	(52.683)
Debiti tributari e previdenziali	860.804	307.765	553.039
Altri debiti	255.148	153.259	101.889
Ratei e risconti passivi	1.754	831	923
Passività d'esercizio a breve termine	1.975.345	1.615.189	360.156
Capitale d'esercizio netto	5.428.723	1.115.795	4.312.928
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.471	40.298	20.173
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.110.109	19.804	1.090.305
Passività a medio lungo termine	1.170.580	60.102	1.110.478
Capitale investito	9.449.746	2.984.200	6.465.546
Patrimonio netto	(17.184.737)	(6.751.700)	(10.433.037)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(612.080)	(126.112)	(485.968)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.347.071	3.893.612	4.453.459

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(9.449.746)	(2.984.200)	(6.465.546)
---	--------------------	--------------------	--------------------

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	11.993.134	4.823.193	(85.954)
Quoziente primario di struttura	3,31	3,50	0,83
Margine secondario di struttura	13.775.794	5.009.407	(53.320)
Quoziente secondario di struttura	3,65	3,60	0,89

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato

L'indice evidenzia un relazione fonti/ impieghi soddisfacente grazie alla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM, che denota la possibilità dell'impresa di realizzare la propria strategia di sviluppo degli impieghi con un limitato ricorso ai finanziamenti esterni in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti.

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato

L'indice è sostanzialmente in linea rispetto all' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM, grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono ampiamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato

L'indice in oggetto denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine.

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.

L' indice denota un incremento rispetto al' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM, grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono prevalentemente finanziate dal Capitale Proprio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	8.615.810	4.056.275	4.559.535
Denaro e altri valori in cassa	23.243	8.215	15.028
Disponibilità liquide ed azioni proprie	8.639.053	4.064.490	4.574.563
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve di finanziamenti	331.654	219.037	112.617
Crediti finanziari	(39.672)	(48.159)	8.487
Debiti finanziari a breve termine	291.982	170.878	121.104
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.347.071	3.893.612	4.453.459
Quota a lungo di finanziamenti	612.080	126.112	485.968

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(612.080)	(126.112)	(485.968)
Posizione finanziaria netta	7.734.991	3.767.500	3.967.491

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	6,72	2,64	0,38
Liquidità secondaria	6,95	4,97	0,92
Indebitamento	0,17	0,30	3,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,41	3,50	0,80

Liquidità Primaria = Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve / Passività a breve termine

L'indice in oggetto mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti. L'indice di liquidità primaria è pari a 6,72 e mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo.

Liquidità secondaria= Attività d'esercizio a breve + PFN a breve / Passività a breve termine

Questo indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine (anche il magazzino).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 6,95. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio.

Esso è pari a 0,17 e presenta un decremento rispetto ai passati esercizi evidenziando la rilevanza dell'utilizzo di capitale proprio rispetto a quello di terzi.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da: (Capitale Netto - Dividendi + Passivo Consolidato) / Attivo Immobilizzato .

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,41, si ritiene si possa evincere una buona solidità dell'impresa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

Morti ed infortuni gravi sul lavoro;

Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc..

Ambiente

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	810.569
Altri beni	51.307

Nel primo trimestre 2016 è stato completato l'investimento del laboratorio prove materiali e sviluppo applicazioni che è già operativo. Nel corso del corrente esercizio sono stati pianificati i seguenti investimenti:

- potenziamento dell'esistente laboratorio materiali;
- ampliamento o in alternativa nuova realizzazione dell'impianto pilota semi-industriale di produzione del PHA.

L'importo complessivo di tali investimenti è stimato nell'ordine di 3-6 milioni di Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

La voce "costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2015 di Euro 322.963, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni ed esterni di sviluppo sostenuti per il continuo miglioramento del prodotto principale, oggetto del business di Bio-On, ovvero il biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni, finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco. Inoltre sono state instaurate collaborazioni con centri di ricerca esterni e universitari finalizzate all'ottenimento di nuovi prodotti e applicazioni con obiettivi sia di breve sia di medio termine.

Diversamente dall'anno precedente, l'attività di ricerca si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento dei nuovi prodotti e di nuove applicazioni dei PHAs, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia dell'aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato sia dell'ampliamento di nuovi settori di mercato a cui indirizzare le future produzioni di prodotto.

Importanti attività di ricerca sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella ottimizzazione tecnologica/ingegneristica finalizzata alla riduzione dei consumi energetici e delle acque di processo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Bio On Plants S.r.l.	39.672	31.700

Società	Costi	Ricavi
Bio On Plants S.r.l.	31.700	

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate (joint venture):

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali
B Plastic s.a.s.	3.250.000	67.721

Società	Costi	Ricavi
B Plastic s.a.s.		3.250.000

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2014 e 2015 (migliaia di Euro):

Transazioni	Stato patrimoniale	
€000	2015	2014
Crediti verso altri	49	49

Transazioni	Conto economico	
€000	2015	2014
Costi per servizi		
Compensi Amministratori	719	446

In particolare i rapporti con gli Amministratori sono relativi a :

Crediti verso altri: nel 2014 e nel 2015 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese per Euro 48.798;

Compensi Amministratori: per gli anni 2014 e 2015 sono stati deliberati emolumenti agli amministratori rispettivamente per Euro 446 ed Euro 719 migliaia.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per la società al 31 dicembre 2015 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2015	31/12/2014
Verso clienti	7.076	1.095
Per crediti tributari	695	215
Verso altri	317	71
	8.088	1.381

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia 7.076 a fatture emesse o da emettere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono a controparti di comprovata solidità patrimoniale e finanziaria.

Quanto ai crediti verso altri, si riferiscono in prevalenza ad anticipi agli Amministratori dei quali si è trattato nel paragrafo Operazioni con parti correlate e ad anticipi versati ai fornitori per Euro migliaia 245.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie alla soddisfacente capitalizzazione della Società intervenuta conseguentemente alla quotazione all' AIM che ha garantito un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business e consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

La Società ha in essere i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario Carisbo per Euro 500.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro 425.000.
- mutuo chirografario Mediocredito per Euro 200.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro 99.100.
- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 500.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro 418.734.

Rischio di tasso di interesse

La Società, avendo contratto i finanziamenti descritti sopra, è moderatamente esposta alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile riferibili all' area Euro.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo nel corso del primo trimestre 2016. Si segnalano le seguenti evoluzioni positive del business della Società, come previste in sede di redazione di budget per l'esercizio 2016:

- il completamento e la messa in esercizio del laboratorio di sviluppo nuovi materiali e applicazioni

realizzato nel comune di Bentivoglio (Bo). L'unità è operativa ed il team di ricercatori e operatori è pienamente insediato e verrà incrementato nel corso del corrente esercizio;

- il completamento della ricerca applicativa nel campo dei giocattoli del futuro, che ha portato alla realizzazione di mattoncini per costruzioni prodotti utilizzando un grado speciale di polimero, il Minerv PHA Supertoys;
- l'avvio di una nuova collaborazione industriale con Italeri S.p.A., azienda leader nella produzione e distribuzione nel settore del modellismo, con la quale verranno realizzati per la prima volta i modellini in scala utilizzando il nuovo grado di PHA per giocattoli Minerv PHA Supertoys.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, come nello scorso esercizio, conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie, Bio On è impegnata a sviluppare e migliorare l'utilizzo di nuovi substrati per ampliare la gamma di potenziali materie prime per la produzione di PHA.

Nel' area sviluppo di progetti la Società ha in corso importanti trattative per la realizzazione di studi di fattibilità e di acquisizione di nuovi contratti di licenza entro l' anno.

Per quanto riguarda l' area sviluppo materiali e prodotti, con l' entrata in funzione del nuovo laboratorio la Società prevede di acquisire nuovi contratti e di ampliare significativamente nuove collaborazioni con terzi per la messa a punto di innovative applicazioni in campo cosmetico e farmaceutico.

Si segnala che l' avvio della realizzazione del progetto di ampliamento dell' impianto pilota di PHA dovrebbe ragionevolmente avvenire entro l' anno.

La Società è inoltre impegnata nell' acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti i primi dei quali saranno finalizzati nel primo semestre 2016. Si conferma l' interesse di Bio On ad espandere l' attività di concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo aree di forte crescita come l' Asia, il centro-sud America e il Medio Oriente.

Si sta proseguendo con il programma di assunzioni di personale per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei bio polimeri.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	3.352.546
a riserva legale	Euro	12.000
a riserva utili su cambi	Euro	2.078
a riserva disponibile	Euro	1.238.468
a dividendo	Euro	2.200.000

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



BIO-ON S.P.A.

Sede In Via Dante Alighieri 7/B - 40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale Sociale Euro 145.773,88 i.v.

Bilancio di esercizio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo 31/12/2015 31/12/2014

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	917.158	1.375.736
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	534.620	319.015
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	63.766	52.038
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	127	248
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.020	72.179
7) Altre	7.463	3.302
	<u>1.556.154</u>	<u>1.822.518</u>

II. Materiali

2) Impianti e macchinario	770.041	
4) Altri beni	81.897	62.021
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	442.567	
	<u>1.294.505</u>	<u>62.021</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.685	37.399
b) imprese collegate	1.004.990	
	<u>1.010.675</u>	<u>37.399</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	39.672	48.159
	<u>39.672</u>	<u>48.159</u>
	<u>1.050.347</u>	<u>85.558</u>

Totale immobilizzazioni **3.901.006 1.970.097**

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione	535.218	1.360.000
	<u>535.218</u>	<u>1.360.000</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.826.485		1.095.275
- oltre 12 mesi	1.000.000		
		3.826.485	1.095.275
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	3.250.000		
		3.250.000	
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	371.294		210.148
		371.294	210.148
4-ter) Per imposte anticipate			
- oltre 12 mesi	323.700		
		323.700	
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	310.132		64.711
- oltre 12 mesi	6.569		6.569
		316.701	71.280
		8.088.180	1.376.703

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	8.615.810	4.056.275
2) Assegni	9.037	7.804
3) Denaro e valori in cassa	14.206	411
	8.639.053	4.064.490

Totale attivo circolante 17.262.451 6.801.193

D) Ratei e risconti

- vari	110.939	850
	110.939	850

Totale attivo 21.274.396 8.772.140

Stato patrimoniale passivo 31/12/2015 31/12/2014

A) Patrimonio netto

I. Capitale	145.774	132.375
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.242.223	6.175.125
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	17.231	7.059
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva Disponibile	426.967	233.698

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)		2
		426.963	233.700
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		3.352.546	203.441
Totale patrimonio netto		17.184.737	6.751.700
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		10.109	19.804
3) Altri		1.100.000	
Totale fondi per rischi e oneri		1.110.109	19.804
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		60.471	40.298
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	331.654		219.037
- oltre 12 mesi	612.080		126.112
		943.734	345.149
6) Acconti			
- entro 12 mesi	26.608		79.291
		26.608	79.291
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	831.031		1.074.043
		831.031	1.074.043
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	31.700		
		31.700	
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	67.721		
		67.721	
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	838.316		282.344
		838.316	282.344
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	22.488		25.421
		22.488	25.421
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	155.727		153.259
		155.727	153.259
Totale debiti		2.917.325	1.959.507
E) Ratei e risconti			
- vari	1.754		831

	1.754	831
Totale passivo	21.274.396	8.772.140

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.835.671	1.840.000
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(824.782)	645.000
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	201.626	136.564
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	434.681	197.479
	434.681	197.479
Totale valore della produzione	8.647.196	2.819.043

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	2.026.484	1.350.138
8) Per godimento di beni di terzi	52.698	25.898
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	445.612	243.682
b) Oneri sociali	99.114	57.583
c) Trattamento di fine rapporto	29.358	17.272
	574.084	318.537
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	597.238	594.305
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.960	32.214
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	
	739.198	626.519
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	1.100.000	
14) Oneri diversi di gestione	101.862	67.847
Totale costi della produzione	4.594.326	2.388.939
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.052.870	430.104

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	8.911		4.278
		8.911	4.278
		8.911	4.278
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	22.025		16.805
		22.025	16.805
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(13.151)	(11.296)
Totale proventi e oneri finanziari		(26.265)	(23.823)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	69.664		34.925
		69.664	34.925
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(69.664)	(34.925)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie			25.140
			25.140
21) Oneri:			
- varie			20.813
			20.813
Totale delle partite straordinarie			4.327
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		3.956.941	375.683
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	937.790		183.569
b) Imposte differite	(9.695)		(11.327)
c) Imposte anticipate	(323.700)		
		604.395	172.242
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.352.546	203.441

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



Bio-On SpA

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -
40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro 145.773,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.352.546.

Attività svolte

Come a Voi noto, Bio-on SpA (di seguito anche "bio-on" o la "Società") è una c.d. *IP (Intellectual Property) Company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-on opera nel settore della bioplastica ed è continuamente impegnata nello sviluppo di nuove applicazioni industriali attraverso caratterizzazione dei prodotti, componenti, manufatti plastici e nella messa a punto di applicazioni per nuove funzionalità che sfruttano le peculiarità delle proprie plastiche.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da fonti di scarto agricole e da sottoprodotti agro-industriali (tra cui canna da zucchero e barbabietola, glicerolo, amidi, ecc.). I PHAs sono plastiche rientranti nella famiglia dei polimeri biodegradabili e sono in grado sia di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) avendo prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche simili a queste ultime sia per creare nuove applicazioni per le quali la biodegradabilità rappresenta la principale funzionalità d'uso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno **2015** è stato particolarmente positivo per Bio-on S.p.A., confermando il "trend" di miglioramento già registrato sin dal 2014, primo anno di attività da azienda quotata nel segmento **AIM** di Milano (quotazione avvenuta nell'ottobre 2014). Di seguito vengono riassunti sinteticamente 12 mesi di attività densi di accordi, e novità come rappresentate nei vari comunicati stampa, confermando l'importante e rapida crescita globale della nostra azienda. La Società ha mantenuto invariate le aree di sviluppo strategico, come presentato in sede di IPO e più precisamente a) ricerca e sviluppo di nuovi materiali e le sue applicazioni, b) concessione di licenze industriali per la produzione di bio polimeri e c) ricerca e sviluppo tecnologica.

Grazie ad un miglior contributo delle licenze sul mix del valore della produzione ottenuto nel corso dell'esercizio, la Società è riuscita a maturare ricavi ancora più consistenti rispetto alle previsioni

del Piano Industriale. Questo consente di guardare ancora più positivamente al futuro, potendo anticipare risultati economici presentati nel nostro documento di ammissione in sede di quotazione, sia in termini di ricavi sia di risultati.

- **Warrants e Bonus Shares**

Nel **maggio 2015** si è chiuso il primo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-On 2015-2017" e sono stati esercitati n. 1.287.363 "Warrant Bio-on 2015-2017" con conseguente assegnazione di nuove azioni per n. 1.287.363 "azioni di compendio", aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione è stato pari ad Euro 7.080.496,50 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 5,50 cadauno). Nel **novembre 2015** Bio-on ha assegnato gratuitamente agli aventi diritto n° 52.525 azioni ordinarie Bio-on Spa ("Bonus Shares"), riservate ai sottoscrittori di azioni in sede di IPO che hanno mantenuto il titolo in portafoglio per i primi 12 mesi successivi all'IPO.

- **Licenze**

Nel **Febbraio 2015**, quattro mesi dopo la quotazione (avvenuta il **24 ottobre 2014**), Bio-on, forte dello sviluppo realizzato dal 2010 in avanti, è pronta per proporre il proprio "business model" ai vari interlocutori e più precisamente è in grado di avviare in modo sistematico l'attività di concessione delle licenze della tecnologia per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da sottoprodotti agricoli e agro-industriali. La previsione aziendale, come rappresentata nel piano industriale incluso nel documento di ammissione, prevedeva la concessione della prima licenza entro la fine del secondo anno di attività dalla quotazione e più precisamente entro il 2016. La grande qualità e professionalità del lavoro realizzato da Bio-on ha consentito in rapida successione di sottoscrivere tre licenze nel secondo semestre del 2015 e più precisamente il 28 luglio 2015 con **Cristal Union (Francia)**, leader Europeo della produzione di Zucchero da Barbabietole, la seconda il 14 settembre 2015 con **Moore Capital (Brasile)**, leader in Brasile per investimenti nella diversificazione Agro-industriale ed il terzo il 23 dicembre 2015 con **SECI-ERIDANIA (Italia)**, grande gruppo industriale operante in molteplici settori, il quale costruirà un impianto in Italia per la produzione di PHAs da glicerolo, scarto nella produzione di Biodiesel. **Francia, Brasile, Italia** con in ordine **Barbabietole, Canna da Zucchero e Glicerolo**. Tre territori e tre tecnologie tutte confermate nel primo anno intero di attività. Un grande successo economico e tecnologico che anticipa i piani di sviluppo della Società, che prevedevano la concessione di una prima licenza entro il 2016.

- **Nuovi prodotti**

Il bio polimero sviluppato da Bio-on è definito come prodotto "piattaforma". Un bio polimero dalle prestazioni eccezionali e che può sostituire grazie alla sua versatilità un grande numero di polimeri ricavati da petrolio e gas naturale. Oltre a questo è anche in grado di poter sviluppare applicazioni che non sarebbero oggi possibili con polimeri tradizionali, aprendo di fatto nuove frontiere dei materiali plastici ed in particolare delle bio plastiche. In questo modo, i settori di utilizzo sono estremamente vari ed in rapida crescita.

Nel 2015, Bio-on ha presentato i risultati di una piccola parte dell'attuale sviluppo prodotti e più precisamente:

Minerv supertoys

16 dicembre 2015 - I laboratori Bio-on hanno realizzato un nuovo tipo di bio plastica, **progettata per i giocattoli del futuro**: il grado speciale **Minerv PHA Supertoys** è stato utilizzato per la prima volta nella fabbricazione di mattoncini per costruzioni. Basata sul rivoluzionario bio polimero Bio-on, biodegradabile in natura al 100% e già testato in decine di applicazioni, dall'automotive, al design fino al biomedicale, **Supertoys** è sicura, igienica, biodegradabile, rispetta e va oltre le disposizioni della recente **Direttiva Europea 2009/48/CE**, comunemente denominata **TDS (Toy Safety Directive)**, recepita ed implementata nella procedura standard internazionale per la valutazione della sicurezza dei giocattoli **UNI EN 71**. Il **progetto di ricerca è aperto a tutti i laboratori e alle aziende del mondo impegnate nella progettazione di giocattoli** e punta, entro la fine del 2017, a realizzare due tipi di bio plastiche: **Minerv PHA Supertoys type "R"** rigida e resistente e **Minerv PHA Supertoys type "F"** duttile e flessibile.

PHAs da CRUDE GLYCEROL scarto della produzione di Biodiesel

16 Giugno 2015 - Bio-on S.p.A. annuncia di aver completato un'ulteriore fase di messa a punto della tecnologia per ottenere bioplastiche PHAs da Glicerolo. L'azienda è dunque pronta a concedere le licenze d'uso per realizzare i primi impianti che si basano su questa recente innovazione. Il Glicerolo, definito anche come **Crude Glycerol (Glicerolo grezzo)** è uno scarto della produzione di Biodiesel ed è presente in grande quantità in tutto il mondo: nel solo territorio europeo ne vengono prodotti circa 4 milioni di tonnellate ogni anno, in costante aumento, pari al 10% del Biodiesel generato da processi di transesterificazione. La produzione elevata e la difficoltà di utilizzo nella sua forma "grezza", senza raffinazione, ne hanno determinato un crollo del valore. La tecnologia messa a punto da Bio-on negli ultimi anni permette di utilizzare direttamente Glicerolo grezzo per produrre bio polimeri PHAs ad alta prestazione (come descritto in sede di IPO) e rappresenta una nuova "materia prima" che si aggiunge alle altre sviluppate da Bio-on ottenute da Barbabietole, Canna da zucchero e Patate. Con le tecnologie Bio-on è possibile ora realizzare impianti per la produzione di bio plastiche PHAs da Glicerolo da 2.000 a 10.000 tons/anno.

Hollow capsule

21 maggio 2015 - Con la bioplastica sviluppata da Bio-on è ora possibile realizzare capsule per la **somministrazione controllata di farmaci all'interno del corpo umano o per il rilascio graduale di principi attivi in agricoltura**. Le eccezionali proprietà della bioplastica **MINERV PHA**, completamente "biobased" e biodegradabile in natura al 100%, permettono infatti di realizzare micro e nano particelle, sia piene che cave, nelle quali il principio attivo intrappolato viene rilasciato gradualmente, anche a distanza di mesi, sfruttando la biodegradabilità della bio plastica. In questo modo, è possibile somministrare direttamente nel corpo umano numerosi tipi di farmaci come anestetici, antibiotici, antiinfiammatori, antitumorali, ormoni, steroidi e vaccini. Altrettanto ampio è l'uso in cosmetica o in agricoltura.

PHAs dagli scarti delle patate

16 marzo 2015 - Bio-on S.p.A. leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile e Pizzoli S.p.A., la più importante azienda italiana nel comparto delle **patate**, collaboreranno insieme per realizzare il primo impianto in Italia destinato alla produzione di bioplastiche PHAs a partire dagli scarti della lavorazione agro-industriale delle patate. La collaborazione, firmata dalle due aziende,

nasce dalla ricerca dei laboratori di **Bio-on** e dall'esperienza di **Pizzoli** nella trasformazione delle patate e punta alla realizzazione di un impianto produttivo. I PHAs o poli-idrossi-alcanoati sono bioplastiche che possono sostituire numerose plastiche tradizionali, oggi ottenute con processi petrolchimici, utilizzando idrocarburi. I PHAs garantiscono le medesime proprietà termomeccaniche, con il vantaggio di essere completamente biodegradabili in modo naturale.

- **Nuove tecnologie**

Il **16 febbraio 2015** Bio-on ed Eridania siglano un accordo di collaborazione. Le due società lavoreranno insieme per definire ed ottimizzare la produzione di **Acido Levulinico, una molecola chiave per la futura chimica sostenibile e a basso impatto ambientale**. Già presente sul mercato internazionale, ma in quantità non sufficienti, l'acido levulinico è ora ottenuto da processi industriali con un impatto ambientale non accettabile per gli standard europei. Il nuovo progetto punta a convertire i sottoprodotti dell'industria dello zucchero in acido levulinico, ottimizzando processi innovativi che coniughino sostenibilità ambientale e riduzione dei costi di produzione. L'integrazione tra agricoltura e bio chimica avanzata permetterà di produrre acido levulinico esclusivamente da derivati di colture agricole non destinate all'alimentazione umana, con atomi di carbonio generati da anidride carbonica catturata in atmosfera con la fotosintesi clorofilliana. La collaborazione tra Bio-on S.p.A. ed Eridania Italia S.p.A. aggiunge un ulteriore mattone alla costruzione della chimica verde italiana. Questa molecola naturale, che ha immediata applicazione nel settore delle plastiche biodegradabili consentendo di ampliarne l'ambito di applicazione, contribuisce anche alla creazione dei nuovi carburanti ecologici, fertilizzanti e antiparassitari; ed è inoltre un elemento intermedio per realizzare materiali plastici con elevate performance, medicinali e molti altri prodotti "green" di nuova concezione. Il **1 Settembre 2015** è stato firmato da **Bio-on e University of Hawaii un contratto esclusivo e globale di ricerca per sviluppare ulteriormente la tecnologia per la produzione della rivoluzionaria bio plastica PHAs: l'obiettivo è utilizzare come elemento di partenza materiali ligno-cellulosici (residui della lavorazione del legno) e scarti umidi domestici o agricoli**. Per questo Bio-on investirà 1.4 milioni di dollari nei laboratori di Manoa (HI). Bio-on e University of Hawaii realizzeranno un processo industriale che consentirà nei prossimi anni a Bio-on (proprietaria) di aumentare ancor di più l'offerta tecnologica che parte da un punto di forza unico nel settore: l'ampia varietà dei prodotti di scarto da cui partire per ottenere bio polimeri ad alta prestazione PHAs. Nel **Giugno 2015** Bio-on S.p.A., leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile ed Hera S.p.A., leader tra le multiutility in Italia, hanno rinnovato e potenziato la partnership lanciata nel 2014. L'obiettivo di Bio-on è individuare un nuovo tipo di materiale organico dal quale ricavare la rivoluzionaria bio-plastica.

- **Patents**

Nel corso del 2015 si è conclusa positivamente l'acquisizione di ulteriori brevetti per lo sviluppo della tecnologia Bio-on in **Cina, Hong Kong, Giappone, Malesia, Corea, Singapore e Taiwan**. Grazie a questa strategia, Bio-on consolida la propria espansione nella concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo territori in forte espansione come l'**Asia**. Bio-on conferma la propria propensione ad azienda internazionale con una tecnologia da commercializzare e sviluppare a livello globale.

- **Nuovo Laboratorio Materiali e personale Bio-on**

La Società conferma ed accelera l'entrata in azienda di nuovo personale. Figure professionali di alto livello, provenienti da aziende di primaria importanza nei settori dell'ingegneria, oltre a ricercatori che lavoreranno nel nuovo laboratorio che è sorto a Bentivoglio (Bologna) dedicato completamente allo sviluppo dei materiali innovativi. Grazie a questa struttura, che si affiancherà a quelle già operative in Italia e Stati Uniti, sarà possibile ampliare la capacità di sviluppo di nuove formulazioni e caratteristiche dei prodotti PHAs (bio polimeri Bio-on). Il laboratorio è dotato di una linea completa di estrusione, che consentirà di rispondere ancora più rapidamente alle richieste di sviluppo provenienti da ogni parte del mondo.

- **Certificazioni Premi e riconoscimenti**

13 Novembre 2015 - LE TOP 20 SOCIETÀ QUOTATE 2014 CON LA MIGLIORE REPUTAZIONE ON LINE: BIO-ON IN VETTA ALLA CLASSIFICA - Bio-On Al primo posto con 73,2 punti, la Società produttrice di prodotti eco-compatibili ha una solida reputazione: con ben l'86% di contenuti positivi e nessuna lesività, è considerata un ottimo esempio di azienda che ha saputo mettere al centro del suo modello di sviluppo e del suo business la sostenibilità e l'innovazione, certificando la plastica biodegradabile prodotta dalla barbabietola da zucchero ed estendendo la ricerca anche ad altri materiali (es. scarti di legno e rifiuti domestici) attraverso partnership con università e operatori del settore energetico.

2 Ottobre 2015 - BIO-ON S.P.A. VINCITRICE DEL PREMIO RUSCONI - Il sindaco di Bologna, Virginio Merola ha premiato in sala Rossa a Palazzo d'Accursio le due imprese vincitrici del Premio Rusconi, destinato ad aziende dei settori 'Green economy' e 'Creative Industries'. "Due settori fondamentali per lo sviluppo della nostra comunità", ha sottolineato il Sindaco, "e per il suo potenziale di crescita economica e sociale".

Bio-on, l'azienda che trasforma scarti agricoli in plastica biodegradabile, è risultata vincitrice del Premio Rusconi, che attribuisce un premio in denaro di 85.000 €, per l'area "Green Economy".

24 Giugno 2015 - CERTIFICAZIONE ED ETICHETTA "BIOBASED PRODUCT" RINNOVATA DAL DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA DEGLI STATI UNITI PER LA BIO-PLASTICA BIO-ON - Anche la bio-plastica sviluppata da Bio-On S.p.a. potrà contribuire alla crescita dell'economia basata su fonti biologiche che secondo il **Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA)** ha raggiunto nel 2013 negli USA un valore di 369 miliardi di dollari e creato 4 milioni di posti di lavoro. La bio-plastica PHA di Bio-on, biodegradabile completamente in natura, ha infatti ottenuto dallo USDA il rinnovo della certificazione di origine biologica già rilasciata nel 2014. Il USDA Certified Biobased Product Label verifica che le quantità di ingredienti provenienti da fonti biologiche utilizzati per realizzare i prodotti sottoposti a certificazione soddisfino livelli fissati dal Dipartimento. I prodotti a base biologica sono i materiali, finiti o intermedi, composti, in tutto o in parte significativa, da ingredienti di derivazione agricola, forestale o marina. Tutte le richieste di certificazione sono verificate da laboratori integrati ed indipendenti e monitorati dallo USDA. I consumatori possono così sentirsi sicuri ed essere maggiormente informati nelle decisioni di acquisto.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, contiene le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art.2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentanza veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, comma 4 e all'art.2423 - bis comma 2 Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Le eventuali differenze di arrotondamento sono state allocate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro", compresa tra le poste di Patrimonio Netto, per gli arrotondamenti che hanno interessato lo stato patrimoniale, e alla voce "arrotondamenti da Euro", compreso tra i proventi e oneri straordinari di Conto Economico, per gli arrotondamenti relativi al conto economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci dell'attivo e passivo, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Ai fini delle rilevazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Impegni e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	50.396		50.396

Si riferiscono al contratto di leasing stipulato per l'acquisto di un'autovettura aziendale, per la descrizione del quale si rimanda al prosieguo della presente nota integrativa.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.556.154	1.822.518	(266.364)

Sono iscritte inizialmente al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati in modo sistematico nel corso degli esercizi in funzione della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati rispettivamente in un periodo di quattro e cinque esercizi.

I costi di sviluppo prodotti sono iscritti nell'attivo quando i relativi progetti sono chiaramente identificati, il valore è misurabile, vi è la possibilità di completamento sia in termini di risorse aziendali sia in termini tecnici e quando ci sono prospettive di reddito almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla durata legale degli stessi e le licenze sono ammortizzate sistematicamente in cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della

svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati nel frattempo contabilizzati.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	diritti di utilizzazione delle opere	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.837.212	506.420	84.290	842	72.179	4.486	2.505.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	461.476	187.405	32.252	594		1.184	682.911
Valore di bilancio	1.375.736	319.015	52.038	248	72.179	3.302	1.822.518
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		322.963	40.823		6.286	7.218	377.290
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(45.445)		(45.445)
Decrementi per alienazioni e							1

dismissioni (del valore di bilancio)							
Ammorta- mento dell'eserciz- io	458.579	107.359	29.095	121		2.085	597.238
Altre variazioni	1	1				(972)	(970)
Totale variazioni	(458.578)	215.605	11.728	(121)	(39.159)	4.161	(266.364)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.837.213	829.384	125.113	841	33.020	10.018	2.835.589
Ammorta- menti (Fondo ammorta- mento)	920.055	294.764	61.347	714		2.555	1.279.435
Valore di bilancio	917.158	534.620	63.766	127	33.020	7.463	1.556.154

Per quanto attiene i diritti di brevetto industriale, si riferiscono quanto ad Euro 51 migliaia alla proprietà di alcuni domini internet. Gli ulteriori Euro 74 migliaia iscritti in tale voce si riferiscono a costi sostenuti per l'ottenimento della registrazione dei brevetti e loro successive implementazioni, una parte dei quale era in corso di registrazione al 31 dicembre 2014.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso e acconti, gli incrementi di Euro 6 migliaia sono relativi a costi sostenuti per brevetti in corso; i decrementi si riferiscono, quanto ad Euro 36 migliaia, alla riclassifica nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" dei brevetti licenziati nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, di sviluppo

Si indica di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Costi quotazione	1.375.736			458.579	917.157
	1.375.736			458.579	917.158

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono alle spese, compensi e success & advisory fees sostenuti ai fini della quotazione delle azioni di Bio On S.p.A. al listino AIM Italia- Mercato Alternativo del Capitale avvenuta il 24 ottobre 2014.

La capitalizzazione dei suddetti costi trova riscontro nell'atteso beneficio in termini finanziari per quanto attiene le prospettive di sviluppo dell'impresa. Il piano di ammortamento dei costi di quotazione in ragione del rapporto costi/ benefici futuri è stato ripartito in un arco temporale di quattro anni.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Sviluppo	319.015	322.963		107.358	534.620
	319.015	322.963		107.358	534.620

La voce "costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2015 di Euro 322.963, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni ed esterni sostenuti per l'implementazione del biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco. Inoltre, sono state instaurate collaborazioni con centri di ricerca esterni e universitari finalizzate all'ottenimento di nuovi prodotti e applicazioni con obiettivi sia di breve sia di medio termine.

Diversamente dall'anno precedente, l'attività di ricerca si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento dei nuovi prodotti e di nuove applicazioni dei PHAs, allo scopo di poter disporre nel prossimo futuro sia dell'aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato sia dell'ampliamento di nuovi settori di mercato a cui indirizzare le future produzioni di prodotto.

Importanti attività di ricerca sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella ottimizzazione tecnologica/ ingegneristica finalizzata alla riduzione dei consumi energetici e delle acque di processo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.294.505	62.021	1.232.484

Sono iscritte inizialmente al costo di acquisto o di produzione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato dimezzando le aliquote ordinarie, rappresentando in questo modo una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono:

- mobili e arredi 15 %
- impianti specifici 10%
- macchine ufficio elettroniche 20 %
- autovetture 25 %
- impianti telefonici 12 %
- telefonia mobile 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati nel frattempo contabilizzati.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni né nel presente esercizio, né nei precedenti.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	528
Ammortamenti esercizi precedenti	(528)
Saldo al 31/12/2014	
Acquisizioni dell'esercizio	810.569
Ammortamenti dell'esercizio	(40.528)
Saldo al 31/12/2015	770.041

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	261.858
Ammortamenti esercizi precedenti	(183.318)
Svalutazioni esercizi precedenti	(16.519)
Saldo al 31/12/2014	62.021
Acquisizioni dell'esercizio	51.308
Cessioni dell'esercizio	(46.667)
Rettifica fondo ammortamento	46.667
Ammortamenti dell'esercizio	(31.431)
Saldo al 31/12/2015	81.897

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	
Acquisizioni dell'esercizio	442.567
Saldo al 31/12/2015	442.567

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquisito la piena proprietà dell'impianto pilota di Minerbio (Bo), già concesso in uso esclusivo a Bio On dal 2008.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono allo stato di avanzamento della realizzazione dell'impianto di estrusione di Bentivoglio (Bo) entrato in funzione all'inizio di marzo 2016. L'impianto rappresenta la prima sede al mondo dedicata allo sviluppo e realizzazione delle bio plastiche Minerv Pha's. Sarà riservata ai tecnici e ai manager di Bio-on e alle aziende licenziatricie della tecnologia Bio-on che realizzano formulazioni PHAs per la sostituzione della maggior parte delle plastiche di uso comune (PP, PE, PS, PC e tante altre).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nella tabella che segue sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
relativi fondi ammortamento	
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	70.138
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(8.768)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	(10.475)
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	50.895

relativi fondi ammortamento	8.768
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	50.895
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	56.628
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	6.232
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	50.396
di cui scadenti nell'esercizio successivo	8.352
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	42.044
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	500
e) Effetto fiscale	8
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	492

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	10.308
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.776
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	8.767
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	(10.475)
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(236)
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(4)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	(232)

La Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 3030215 del 29/04/2015

durata del contratto di leasing mesi 36

bene utilizzato autovettura;

costo del bene in Euro 70.138;

maxicanone pagato il 29/04/2015, pari a Euro 11.935;

valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 50.396;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.776;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 52.603;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 8.767;

Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 10.475;

saggio di interesse effettivo 4.99

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.050.347	85.558	964.789

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	37.399		37.399
Valore di bilancio	37.399		37.399
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		1.004.990	1.004.990
Decrementi per alienazioni			
Svalutazioni	69.664		69.664
Rivalutazioni			
Riclassifiche	37.950		37.950
Altre variazioni			
Totale variazioni	(31.714)	1.004.990	973.276
Valore di fine esercizio			
Costo	5.685	1.004.990	1.010.675

Valore di bilancio	5.685	1.004.990	1.010.675
--------------------	-------	-----------	-----------

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate e collegate.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	48.159	(8.487)	39.672	39.672		
Totale crediti immobilizzati	48.159	(8.487)	39.672	39.672		

Le variazioni dell'esercizio esprimono la differenza tra gli incrementi del finanziamento infruttifero erogato nel corso dell' esercizio a favore della controllata Bio On Plants S.r.l. di Euro 29.463 e il decremento di Euro 37.950 per la rinuncia di quota parte del finanziamento infruttifero da destinare al ripianamento della perdita relativa al bilancio 2014.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
---------------	---------------	------------------	--	--------------------------	-------------------------	----------------------	--

Bio On Plants S.r.l.	Bologna	10.000	(4.315)	5.685	10.000	100	5.685
----------------------	---------	--------	---------	-------	--------	-----	-------

Le informazioni esposte si riferiscono al progetto di bilancio della società controllata al 31/12/2015. La partecipazione è stata svalutata allineandola al valore del Patrimonio Netto iscritto nel bilancio 2015 della società controllata, in quanto non si è ritenuto recuperabile il valore di iscrizione.

La Società redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sebiplast S.r.l.	Bologna	10.000	(10.196)	(500)	4.990	49.9	4.990
B-Plastic s.a.s.	Francia	2.000.000	n.d.	n.d.	1.000.000	50	1.000.000
Totale							1.004.990

Le partecipazioni in imprese collegate rappresentano, come descritto nel Documento di Ammissione presentato in sede di quotazione, l'opportunità della Società di contribuire a sviluppare in modo strutturato e organico con il proprio piano strategico attraverso rapporti di joint ventures, i mercati di utilizzo dei prodotti e manufatti ottenuti con il proprio PHAs.

Sebiplast s.r.l. rappresenta la joint venture creata con il Gruppo Maccaferri nel mese di settembre 2015 allo scopo di realizzare nel sito industriale di proprietà di Eridania S.p.A l'impianto di PHA integrato. Il contributo di Bio On alla joint venture è principalmente focalizzato sullo sviluppo tecnologico.

Per quanto attiene B Plastic s.a.s., società originariamente del Gruppo Cristal Union , Bio On ha sottoscritto nel mese di novembre 2015 un aumento del Capitale Sociale di Euro 1.000.000. Tale società a controllo congiunto alla data del 31 dicembre 2015 vede l'apporto principale di Bio On nello sviluppo della tecnologia e nella creazione di nuove applicazioni di prodotti da destinare al mercato francese.

I. Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a servizi in corso di lavorazione, iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost), così come previsto dal principio contabile nazionale OIC 23.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
535.218	1.360.000	(824.782)

La parte più rilevante del saldo (per Euro 415 migliaia) relativo alle Rimanenze di servizi in corso al 31 dicembre 2015 è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato dal Gruppo Eridania Sadam S.p.A. per definire ed ottimizzare la produzione di Acido Levulinico.

II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.088.180	1.376.703	6.711.477

I crediti verso clienti presentano un saldo al 31/12/2015 di Euro 3.826.485, rispetto ad un saldo di Euro 1.095.275 dell'esercizio precedente, con un conseguente incremento di Euro 2.731.210. L'aumento è principalmente imputabile al credito maturato a fronte della concessione di una licenza avvenuta nella seconda metà del 2015, i cui effetti finanziari si manifesteranno principalmente nel corso del 2016.

I crediti verso imprese collegate di Euro 3.250.000 si riferiscono al credito per la concessione di una licenza alla joint venture posta in essere con la società francese B Plastic s.a.s., originariamente appartenente al Gruppo Cristal Union, avvenuta nella seconda metà del 2015, i cui effetti finanziari si manifesteranno principalmente nel corso del 2016.

I crediti tributari evidenziano un incremento di Euro 161.146, passando da Euro 210.148 del 2014 ad Euro 371.294 del presente esercizio. Il saldo si riferisce prevalentemente al credito IVA di Euro 296.077, oltre al credito di imposta per Ricerca e Sviluppo di Euro 75.217.

Per quanto attiene la voce crediti Verso altri, si rileva un incremento di Euro 245.421, passando da Euro 71.280 del 2014 ad Euro 316.701 del presente esercizio. Questo il dettaglio:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Anticipi a fornitori	244.849
Altri	71.852
	316.701

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.095.275	2.731.210	3.826.485	2.826.485	1.000.000	
Crediti verso imprese collegate		3.250.000	3.250.000	3.250.000		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	210.148	161.146	371.294	371.294		
Attività per imposte anticipate		323.700	323.700		323.700	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	71.280	245.421	316.701	310.132	6.569	
Totale crediti	1.376.703	6.711.477	8.088.180	6.757.911	1.330.269	

Le imposte anticipate per Euro 323.700 sono relative a differenze temporanee tra i valori di bilancio di attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, fiscalmente deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.796.485		371.294	323.700	316.701	4.808.180
UE	30.000	3.250.000				3.280.000

Totale	3.826.485	3.250.000	371.294	323.700	316.701	8.088.180
--------	-----------	-----------	---------	---------	---------	-----------

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2014	
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	70.000
Saldo al 31/12/2015	70.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.639.053	4.064.490	4.574.563

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.056.275	4.559.535	8.615.810
Assegni	7.804	1.233	9.037
Denaro e altri valori in cassa	411	13.795	14.206
Totale disponibilità liquide	4.064.490	4.574.563	8.639.053

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli sulla formazione del saldo rispetto al precedente esercizio, si rimanda al prospetto "Rendiconto Finanziario".

D) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
110.939	850	110.089

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
<i>RISCONTI ATTIVI</i>	
Assicurazioni	3.402
Altri	6.989
Consulenze	89.293
Anticipo leasing	11.255
	110.939

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.184.737	6.751.700	10.433.037

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	132.375			13.399				145.774
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.175.125			7.067.098				13.242.223
Riserva legale	7.059		10.172					17.231
Altre riserve	233.700		193.269		6			426.963
Utile (perdita) dell'esercizio	203.441				203.441		3.352.546	3.352.546
Totale patrimonio netto	6.751.700		203.441	7.080.497	203.447		3.352.546	17.184.737

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Disponibile	426.967
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)
Totale	426.963

Il Capitale Sociale è incrementato di Euro 13.399 e più precisamente di Euro 12.873 a seguito dell'esercizio dei Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017 nel primo periodo di esercizio degli stessi (1 maggio 2015 - 15 maggio 2015) e di Euro 526 a seguito dell'assegnazione di n. 52.525 "Bonus Shares" ai sottoscrittori dell'aumento di capitale effettuato nell'ambito della I.P.O. che hanno mantenuto per dodici mesi dall'inizio della negoziazione sull'AIM (24 ottobre 2014), senza soluzione di continuità, la proprietà delle azioni.

Agli aventi diritto sono state assegnate gratuitamente una azione ordinaria ogni dieci azioni sottoscritte in fase di collocamento.

La Riserva da Sovrapprezzo si è incrementata di Euro 7.067.098 a seguito dell'esercizio dei Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017 precedentemente commentato.

La Riserva Legale e Straordinaria si sono incrementate rispettivamente di Euro 10.172 e Euro 193.267 per destinazione dell'utile 2014.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	145.774		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.242.223		A, B	13.242.223		
Riserva	17.231		A,B	17.231		

legale						
Varie altre riserve	426.963		A, B,	426.963		
Totale altre riserve	426.963		A, B	426.967		
Totale				13.686.421		
Quota non distribuibile				13.686.421		
Residua quota distribuibile						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva Disponibile	426.967	Utili accantonati	A,B			
Totale	426.967					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La Riserva Straordinaria è assoggettata a vincolo sulla distribuibilità, ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 C.C. fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 1.451.778: Euro 534.620, ammontare dei costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità non ammortizzati al 31/12/2015 ed Euro 917.158, ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati alla fine dell'esercizio 2015.

Per quanto attiene la Riserva da sovrapprezzo, la stessa non è distribuibile, non avendo raggiunto la Riserva Legale il limite ex Art.2430 Codice Civile (un quinto del Capitale Sociale).

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 settembre 2014.

Riserve	Valore
Riserva Straordinaria	110.000

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.110.109	19.804	1.090.305

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.804		19.804
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	571	1.100.000	1.100.571
Utilizzo nell'esercizio	10.266		10.266
Altre variazioni			
Totale variazioni	(9.695)	1.100.000	1.090.305
Valore di fine esercizio	10.109	1.100.000	1.110.109

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 10.109 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 1.100.000, si riferisce quanto ad Euro 1.000.000 al fondo garanzia per i probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere gli impegni contrattuali sui ricavi di vendita contabilizzati alla data di bilancio e quanto ad Euro 100.000 al fondo rischi legali prudenzialmente appostato in relazione ad un contenzioso in essere.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.298
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.173
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	20.173
Valore di fine esercizio	60.471

D) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.917.325	1.959.507	957.818

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	345.149	598.585	943.734	331.654	612.080	
Acconti	79.291	(52.683)	26.608	26.608		
Debiti verso fornitori	1.074.043	(243.012)	831.031	831.031		
Debiti verso imprese controllate		31.700	31.700	31.700		
Debiti verso imprese collegate		67.721	67.721	67.721		
Debiti tributari	282.344	555.972	838.316	838.316		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.421	(2.933)	22.488	22.488		

Altri debiti	153.259	2.468	155.727	155.727		
Totale debiti	1.959.507	957.818	2.917.325	2.305.245	612.080	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 943.734 si riferisce ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario Carisbo di originari Euro 500.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro 425.000.
- Mutuo chirografario con Mediocredito di originari Euro 200.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro 99.100.
- mutuo chirografario Banca di Bologna di originari Euro 500.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro 418.734.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a servizi in corso di ordinazione non ancora effettuati.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 831.031 rispetto ad Euro 1.074.073 al 31 dicembre 2014.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a transazioni commerciali regolate da normali condizioni di mercato.

I debiti verso imprese collegate si riferiscono ad anticipi ricevuti dalla collegata francese B Plastic s.a.s. relativi a servizi in corso di ordinazione non ancora effettuati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari ad Euro 635.968, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 137.764 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 5.717. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 112.987, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 45.358.

La voce "Debiti tributari" si è incrementata di Euro 555.972, passando da Euro 282.344 ad Euro 838.316, coerentemente all'incremento dell'esercizio del reddito imponibile ai fini fiscali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	943.734	26.608	700.231		838.316	22.488	155.727	2.687.104
EU			21.966	67.721				89.687
USA			140.534					140.534
Totale	943.734	26.608	862.731	67.721	838.316	22.488	155.727	2.917.325

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni societari.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.754	831	923

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
<i>RATEI PASSIVI</i>	
Altri di ammontare non apprezzabile	1.754
	1.754

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

A) Valore della produzione**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per concessione di licenze per l'uso della tecnologia sono riconosciuti all'atto delle vendite, che concede al cliente il diritto d'uso della licenza.

I ricavi per la predisposizione degli studi di fattibilità, per lo svolgimento di attività di ricerca applicata, per la predisposizione del cosiddetto Process Design Package (PDP), servizi commissionati dai vari clienti, sono riconosciuti applicando il criterio della percentuale di completamento, in linea con le disposizioni contenute nel principio contabile OIC 23. Le fatture emesse vengono registrate nei "debiti per acconti" fino al momento del riconoscimento da parte dell'appaltatore del corrispettivo dei lavori eseguiti [corrispettivi acquisiti in via definitiva] momento in cui l'importo della fattura viene rilevato nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.647.196	2.819.043	5.828.153

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.835.671	1.840.000	6.995.671
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(824.782)	645.000	(1.469.782)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	201.626	136.564	65.062
Altri ricavi e proventi	434.681	197.479	237.202
	8.647.196	2.819.043	5.828.153

Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società, nella fattispecie le prestazioni effettuate per le attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell'impianto industriale per la produzione di bio plastica (Euro 1.210 migliaia), gli studi di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs per conto di clienti terzi (Euro 743 migliaia), Process Design Packaging (Euro 182 migliaia) e ricavi per concessioni delle prime due licenze d'uso (Euro 6.500 migliaia).

La voce "Variazioni lavori in corso su ordinazione" evidenzia un decremento di Euro 1.064 migliaia per effetto della conclusione delle ricerche e servizi di caratterizzazioni commissionate da clienti nel precedente esercizio, completate nell'esercizio 2015.

Nel conto "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" sono iscritti i costi del personale che sono stati capitalizzati, in presenza dei requisiti previsti dall'OIC 24, nella voce Immobilizzazioni Immateriali - Spese per Ricerca e Sviluppo.

Negli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti i contributi ricevuti per l'attività di ricerca svolta (Euro 327 migliaia) e per il residuo riaddebiti di costi a clienti previsti contrattualmente e altri ricavi inerenti la gestione ordinaria dell'impresa.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Licenze	6.500.000		6.500.000
Ricerca	1.210.000	1.370.000	(160.000)
Studi di fattibilità	743.392	220.000	523.392
PDP	182.279		182.279
Altri	200.000	250.000	(50.000)
	8.835.671	1.840.000	6.995.671

La variazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.129.990
UE	3.482.289
Brasile	223.392
Totale	8.835.671

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.594.326	2.388.939	2.205.387

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Servizi	2.026.484	1.350.138	676.346
Godimento di beni di terzi	52.698	25.898	26.800
Salari e stipendi	445.612	243.682	201.930
Oneri sociali	99.114	57.583	41.531
Trattamento di fine rapporto	29.358	17.272	12.086
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	597.238	594.305	2.933
Ammortamento immobilizzazioni materiali	71.960	32.214	39.746
Svalutazioni crediti attivo circolante	70.000		70.000
Accantonamenti per rischi	1.100.000		1.100.000
Oneri diversi di gestione	101.862	67.847	34.015
	4.594.326	2.388.939	2.205.387

Costi per servizi

Sono strettamente correlati alla crescita dei ricavi rispetto allo scorso esercizio. Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per categoria:

Costi per servizi	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acquisti di servizi da terzi	398.437	437.043	(38.606)
Gestione veicoli aziendali	51.008	51.845	(837)
Prestazioni di lavoro autonomo	461.807	175.085	286.722
Spese amministrative e commerciali	396.243	240.265	155.978
Compensi Amministratori	718.989	445.900	273.089
TOTALE	2.026.484	1.350.138	676.346

I costi di prestazione di lavoro autonomo sono in aumento rispetto al periodo precedente per effetto del sostenimento di maggiori spese professionali connesse all'incremento dell'attività aziendale e agli adempimenti inerenti il posizionamento dell'azienda sull'AIM.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(26.265)	(23.823)	(2.442)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	20.239
Altri	1.786
Totale	22.025

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita su cambi da valutazione, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Utili e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico, la componente valutativa non realizzata corrisponde ad Euro 2.078 da destinare ad una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Proventi finanziari

Ammontano nell'esercizio 2015 ad Euro 8.911 e si riferiscono interamente ad interessi bancari attivi.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	4.327	(4.327)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
		Varie	25.140
Totale proventi		Totale proventi	25.140
		Varie	(20.813)
Totale oneri		Totale oneri	(20.813)
			4.327

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle future variazioni della aliquota Ires .

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
604.395	172.242	432.153

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	937.790	183.569	754.221
IRES	779.449	138.208	641.241
IRAP	158.341	45.361	112.980
Imposte differite (anticipate)	(333.395)	(11.327)	(322.068)
IRES	(289.310)	(10.142)	(279.168)
IRAP	(44.085)	(1.185)	(42.900)

604.395

172.242

432.153

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.956.941	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	1.088.159

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:

Accantonamento svalutazione crediti	70.000
Accantonamenti a Fondo rischi garanzie e rischi legali	1.100.000
Ammortamento R&S 2012	30.374
Differenze passive cambi non realizzate	2.652
	1.203.026

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi

Spese telefoniche	3.408
Autovetture	51.012
Alberghi e ristoranti	9.044
Sopravvenienze passive	20.296
Penalità e multe/altri costi	14.720
Svalutazione partecipazione in Bio On Plants Srl	69.664
Ammortamenti indeducibili	10.276

Plusvalenze	(10.603)	
Credito Imposta R&S/Patent Box	(1.993.009)	
ACE/Deduzioni Irap	(500.416)	
	(2.325.608)	
Imponibile fiscale	2.834.359	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		779.449

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.796.954	
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Compensi Amm.ri/Collaboratori/Occasionali	763.256	
Interessi leasing auto/Ammortamenti R&S 2012	30.508	
Sopravvenienze passive	20.296	
<i>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Credito R&S	(75.217)	
Patent Box	(1.917.792)	
	4.618.005	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	180.102
Deduzioni		
Inail	(2.474)	
Apprendisti	(51.562)	
Cuneo Fiscale	(162.918)	
Altre	(341.034)	
Imponibile Irap	4.060.017	
IRAP corrente per l'esercizio		158.341

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente, unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.170.000	1.100.000
Totale differenze temporanee imponibili	32.451	30.373
Differenze temporanee nette	1.137.549	1.069.027
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	17.435	2.369
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(289.311)	(44.085)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(271.876)	(41.715)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento svalutazione crediti		70.000	70.000	24%	16.800		
Fondo garanzia licenze		1.000.000	1.000.000	24%	240.000	3.9%	39.000
Fondo rischi legali su contenzioso		100.000	100.000	24%	24.000	3.9%	3.900

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Differenze cambi	2.652	(574)	2.078	27.5%	571		
Ammortamenti R&S 2012	60.747	(30.374)	30.373	27.5%	8.353	3.9%	1.185

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito è riportato il rendiconto finanziario:

Rendiconto Finanziario (con il metodo indiretto)

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		

Utile (perdita) dell'esercizio	3.352.546	203.441
Imposte sul reddito	604.395	172.242
Interessi passivi/(attivi)	13.114	12.527
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(1.239)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.970.055	386.971
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.190.744	46.613
Ammortamenti delle immobilizzazioni	669.197	626.519
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		77.991
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.859.941	751.123
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.829.996	1.138.094
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	824.782	(645.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.801.210)	(987.457)

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(243.012)	446.833
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(110.089)	22.519
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	923	690
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.611.173)	(192.117)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.939.779)	(1.354.532)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(109.783)	(216.438)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.114)	(12.527)
(Imposte sul reddito pagate)	(371.960)	(339.253)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(10.266)	(19.145)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(395.340)	(370.925)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(505.123)	(587.363)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.304.443)	(54.870)
Flussi da disinvestimenti		24.463
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(330.159)	(2.072.091)
Flussi da disinvestimenti	1	1.000
Immobilizzazioni finanziarie		

(Flussi da investimenti)	(1.072.403)	
Flussi da disinvestimenti	107.614	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.599.390)	(2.101.498)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	112.617	219.037
Accensione finanziamenti	1.000.000	126.112
(Rimborso finanziamenti)	(514.032)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.080.491	6.187.504
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		(55.700)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.679.076	6.476.954
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.574.563	3.788.093

Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.064.490	276.400
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.639.053	4.064.490

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dipendenti	10	6	4
	10	6	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale:

	Valore
Compensi ad Amministratori	718.989
Compensi a Sindaci	36.400
Totale compensi ad Amministratori e Sindaci	755.389

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge, si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali (d'esercizio e consolidati) e revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale intermedio	51.124

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Si rimanda al commento delle variazioni intervenute nel Patrimonio Netto.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2015 strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

*** **

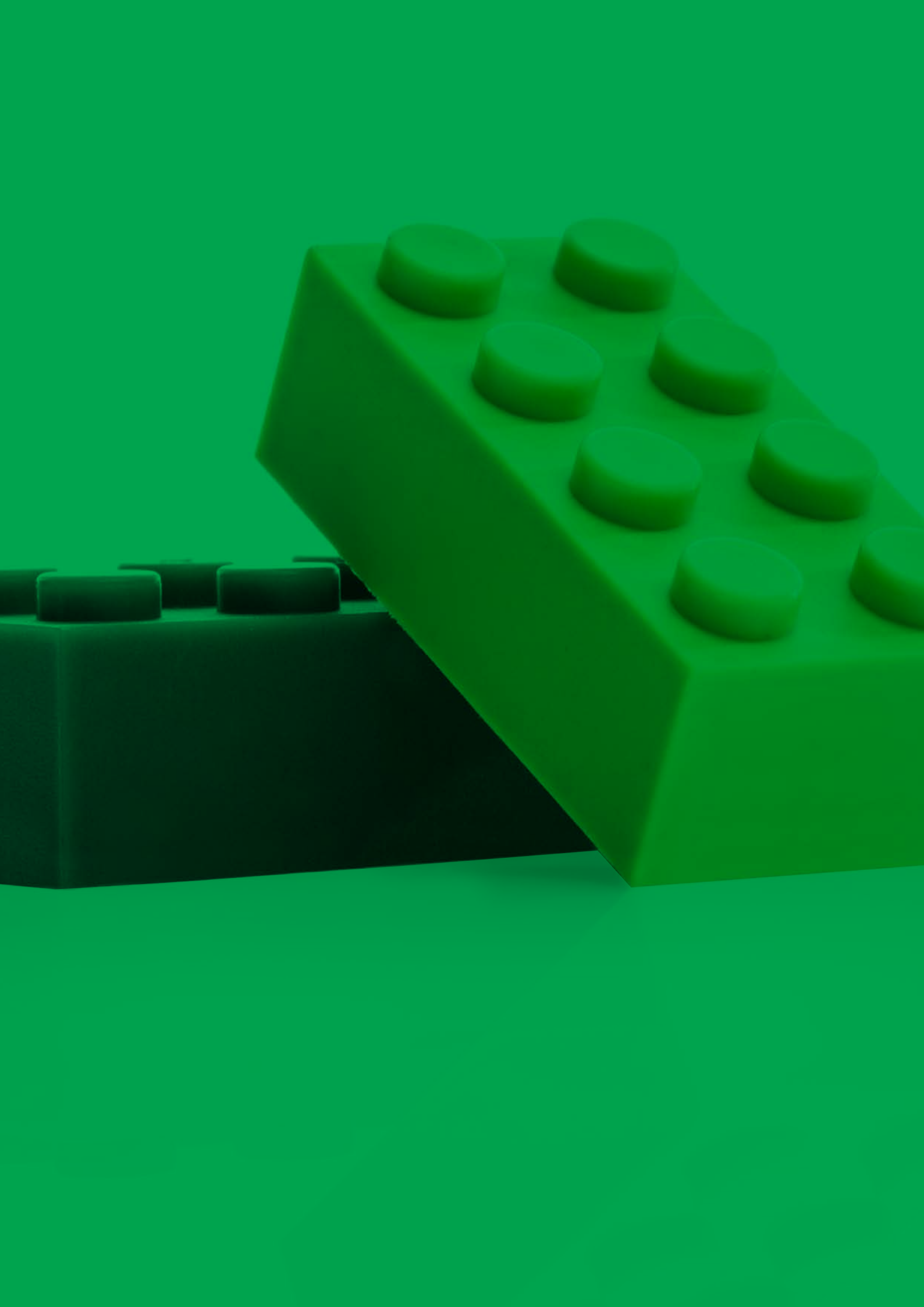
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 30 marzo 2016

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri



BIO-ON S.P.A.

Sede in San Giorgio di Piano (Bo) - Via Dante Alighieri n. 7/B

Capitale sociale € 145.773,88 i.v.

R.E.A. N. 463336 - R.I. e C.F. 02740251208

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 31/12/2015

(ai sensi dell'art 153 t.u.f. e dell'art. 2429 - 3° comma, c.c.)

Signori Azionisti,

Vi riferiamo sulle attività di vigilanza previste dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 t.u.f.), dalle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

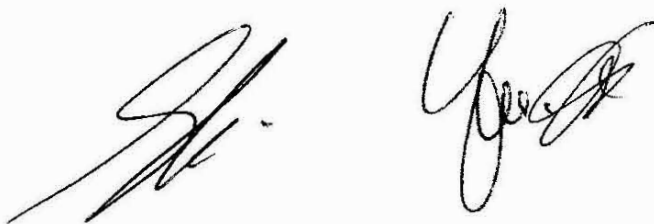
Ciò premesso riferiamo quanto segue.

- Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione ed al funzionamento: la composizione è risultata conforme alle normative vigenti.
- Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di amministrazione, anch'essi risultati conformi alle norme vigenti.
- La Società, dal 24 ottobre 2014 e' quotata presso la borsa di Milano al mercato AIM ITALIA. A seguito della quotazione risulta quindi operativo l' apposito testo di Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci, in data 4 settembre 2014.
- La società è attiva nel settore della bio plastica ed effettua ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie industriali di bio-fermentazione nel campo dei nuovi materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale. In particolare la società sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione e caratterizzazione di prodotti, componenti e manufatti plastici. La società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di polimeri denominati PHAs da fonti di scarto di lavorazioni agricole e da sottoprodotti agro-industriali. La strategia della società è rivolta alla commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs, dei relativi servizi accessori nonché la realizzazione degli impianti industriali progettati dalla società stessa.



- la società ha quindi mantenuto invariate le aree di sviluppo strategico come presentato in sede di IPO e più precisamente a) ricerca e sviluppo di nuovi materiali e le sue applicazioni, b) concessione di licenze industriali per la produzione di bio polimeri e c) ricerca e sviluppo tecnologica, ma è riuscita a maturare ricavi ancora più consistenti nell'area della concessione delle licenze.
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex art 149 D.Lgs n. 58/1998;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché dell'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Circa l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione segnaliamo che la società sta ulteriormente implementando il proprio sistema di reporting dopo che il CdA ha provveduto in data 30 gennaio 2015 alla nomina di un Responsabile Amministrativo e Finanziario e si avvale di una struttura amministrativa sufficiente alle attuali esigenze; inoltre la società, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto un accordo di assistenza con un Professionista esperto, incaricandolo dello sviluppo per la redazione del proprio Modello di Organizzazione e Gestione allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs 8 giugno 2001 n. 231. A fine esercizio 2015 risultano completate : l'analisi iniziale dei rischi, la progettazione del Modello Organizzativo, la formazione iniziale del personale, la procedura di gestione amministrativa, la bozza del manuale , del codice etico e del sistema sanzionatorio, la progettazione del sistema di gestione dati per il risk management e le procedure di gestione dei processi. Risultano inoltre in attuazione la nomina dell'Organismo di Vigilanza e di un Internal Auditor e le relative procedure.
- abbiamo verificato sull'obbligo di osservanza in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza non rilevando anomalie;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel rispetto della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata ed integrata con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo le seguenti informazioni:



1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale adottate dalla società sono state compiute in conformità alla legge e all'atto costitutivo. Sulla base delle informazioni acquisite riteniamo che tali operazioni non siano manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate suscettibili di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.
3. La relazione rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a emessa in data odierna, non contiene rilievi, né richiami di informativa. La società di revisione ha giudicato la relazione sulla gestione coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015;
4. Nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.
5. Nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenuti esposti da parte di terzi.
6. Nel corso dell'esercizio 2015 la società, oltre agli incarichi relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, non ha conferito altri incarichi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a.
7. Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge.
8. Il Collegio Sindacale, ha tenuto nel corso dell'esercizio 2015 sei riunioni, ha partecipato a una Assemblea degli Azionisti e a quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione.
9. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sui principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con i responsabili della società di revisione, anche ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In base all'attività di vigilanza effettuata, i principi di corretta amministrazione appaiono essere stati correttamente osservati.
10. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, concludendo che la struttura organizzativa appare adeguata alle dimensioni della società.



11. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno istituito dalla società che risulta adeguato alle dimensioni e caratteristiche dell'attività svolta riconoscendo inoltre corretto quanto già messo in atto per dotare l'azienda del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.
12. Il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, può considerarsi affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
13. Non abbiamo osservazioni da formulare in merito ai flussi di notizie con la società controllata volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
14. Nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con la società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
15. Attestiamo che, in relazione all'attività di vigilanza da noi svolta nell'esercizio 2015, non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità degni di menzione agli azionisti.
16. Esprimiamo, infine, per quanto di nostra competenza, l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, unitamente alla relazione sulla gestione, come presentati dal Consiglio di Amministrazione e non abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato netto di esercizio ammontante ad € 3.352.546.

Bologna, 12 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

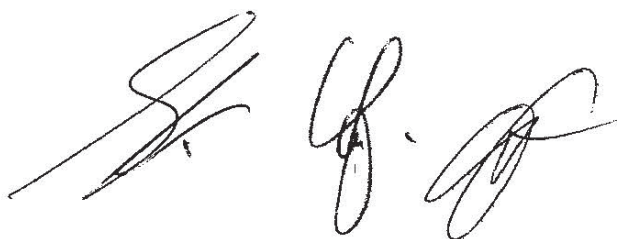
(Prof. Gianfranco Capodaglio)

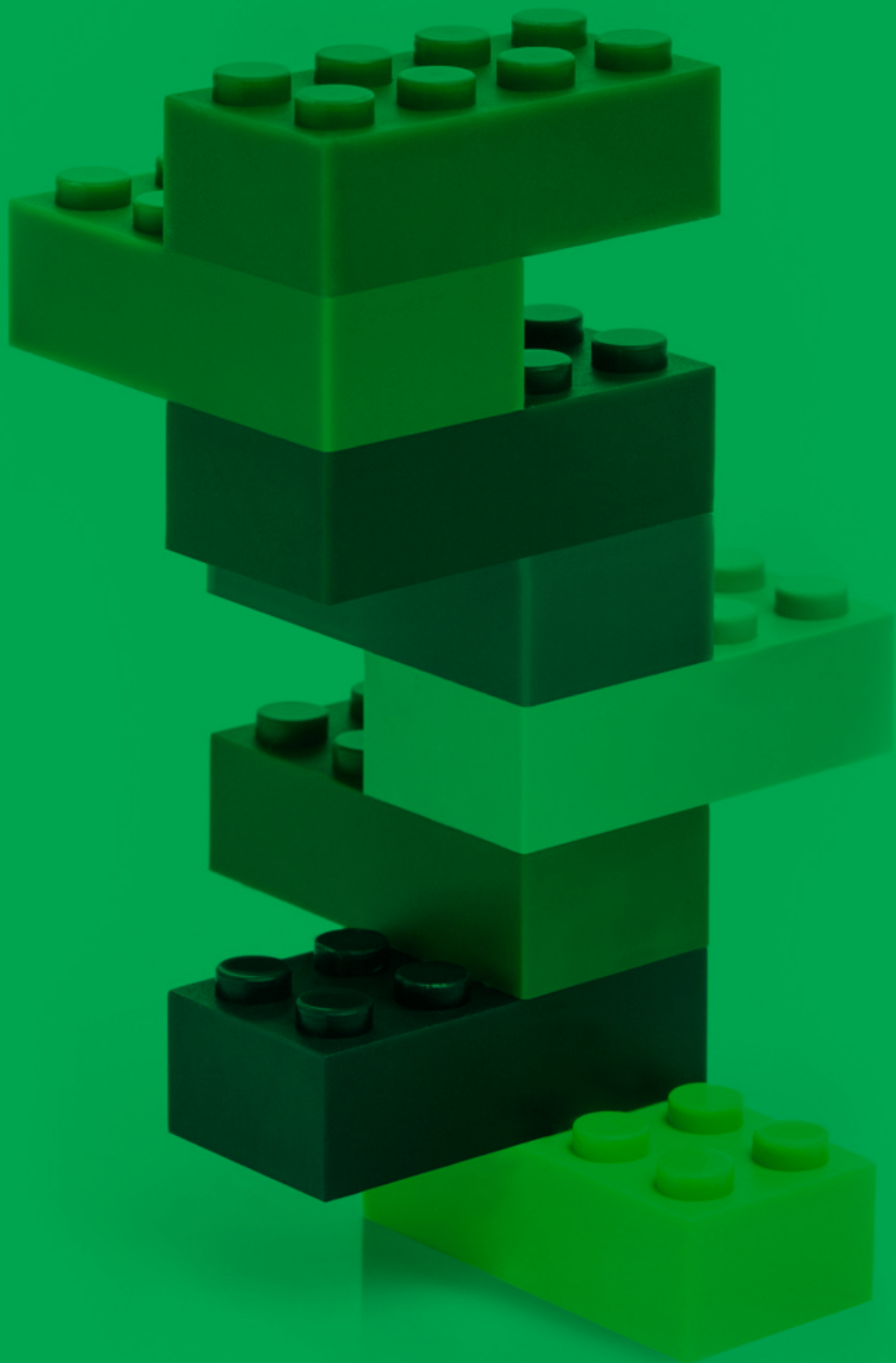
(Rag. Vittorio Agostini)

(Rag. Giuseppe Magni)

Riferimenti

Artt. 2391-*bis*, 2406, 2408, 2423, 2429, co. 3, c.c.; artt. 122, 123-*ter*, 149, 150, 152, 153, 154-*bis*, 155, 156 t.u.f.; art. 19 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; artt. 77, 89-*bis* Reg. Emittenti; Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006; Comitato per la *Corporate Governance*, Codice di Autodisciplina, luglio 2014







RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti della Bio-On SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Bio-On SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bio-On SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Bio-On SpA, con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bio-On SpA al 31 dicembre 2015.

Bologna, 12 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading "Gianni Bendandi", is written over a light blue horizontal line.

Gianni Bendandi
(Revisore legale)



Reg. Imp. 02740251208
Rea 463336

GRUPPO BIO-ON S.P.A.

SOCIETA' CAPOGRUPPO: BIO-ON S.P.A.
Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
Capitale sociale Euro 145.773,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2015

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari ad Euro 3.009.229.

Come a voi noto nel corso dell'esercizio precedente Bio-On Spa (di seguito anche "Bio-On", la "Società" o la "Capogruppo") ha perfezionato tutte le attività necessarie per il collocamento delle proprie azioni sul mercato AIM Italia. Nel corso del semestre in commento si è chiuso il primo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-on 2015-2017". Sono stati esercitati n. 1.287.363 "Warrant Bio-on 2015-2017" e pertanto sono state assegnate n. 1.287.363 azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione è risultato pari ad Euro 7.080.496,50 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 5,50 cad.).

Il Gruppo (di seguito anche "Bio-On") è composto dalla società capogruppo Bio-On S.p.a. (di seguito anche la "Capogruppo") e dalla società da questa partecipata direttamente Bio-On Plants Srl (di seguito anche la "controllata").

Il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali").

I soci di riferimento della Capogruppo sono la società Capsa S.r.l che detiene il 67,99% del Capitale Sociale di Bio-On Spa ed i Signori Marco Astorri e Guido Cicognani che possiedono il 10,81% ciascuno del Capitale Sociale di Bio-On Spa, il 10,39% è collocato sul mercato AIM Italia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Bio-On è una c.d. IP (Intellectual Property) Company, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è continuamente impegnata nello sviluppo di nuove applicazioni industriali attraverso caratterizzazione dei prodotti, componenti, manufatti plastici e nella messa a punto di applicazioni per nuove funzionalità che sfruttano le peculiarità delle plastiche.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da fonti di scarto agricole e da sottoprodotti agro-industriali (tra cui canna da zucchero e barbabietola, glicerolo, amidi, ecc.). I PHAs sono plastiche rientranti nella famiglia dei polimeri biodegradabili e sono in grado sia di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) avendo prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche simili a queste ultime sia per creare nuove applicazioni per le quali la biodegradabilità rappresenta la principale funzionalità d'uso.

Le bioplastiche in genere stanno riscontrando una fase di forte crescita e affermazione sul mercato più ampio delle plastiche che a sua volta è un mercato enorme in termini di volumi, un mercato globale in crescita costante.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B– San Giorgio di Piano (BO) ove risiedono parte degli uffici e nelle seguenti sedi secondarie

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)
- Laboratorio sviluppo materiali e applicazioni: Via Celestino Monari Sarde' 8 – Bentivoglio (BO)

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel 2015 si stima un aumento del Prodotto Interno Lordo (Pil) italiano pari allo 0,9% in termini reali, cui seguirà una crescita prevista dell'1,2% nel 2016 e dell'1,3% nel 2017.

Nel 2015 la domanda interna al netto delle scorte contribuirà positivamente alla crescita del Pil per 0,3 punti percentuali, quella estera netta per 0,4 punti percentuali. Nel biennio successivo il rafforzamento ciclico determinerà un apporto crescente della domanda interna (+0,8 e +1,1 punti percentuali) mentre il conseguente aumento delle importazioni favorirà una diminuzione del contributo della domanda estera netta nel 2017.

Gli investimenti sono tornati a crescere nell'anno 2015 (+1,2%), stimolati dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito e delle aspettative associate a una ripresa della dinamica produttiva. Il processo di accumulazione del capitale è previsto riprendere a ritmi sostenuti nel 2016 (+2,5%) e con maggior intensità nel 2017 (+2,8%).

All'aumento dell'occupazione (+0,6% in termini di unità di lavoro) si accompagnerà una moderata riduzione del tasso di disoccupazione che, nel 2015, si dovrebbe attestare al 12%. Nel 2016, il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere al 12,0% e le unità di lavoro registreranno un aumento significativo (+0,9%). Tale evoluzione proseguirà con maggiore intensità nel 2017, con una discesa del tasso di disoccupazione all'11,4% e una crescita delle unità di lavoro dell'1,0%.

Le prospettive sono in miglioramento nei Paesi avanzati, ma la debolezza delle economie emergenti frena l'espansione degli scambi globali – che continua a deludere le attese – e contribuisce a comprimere i prezzi delle materie prime. I corsi petroliferi sono scesi sotto i livelli minimi raggiunti nella fase più acuta della crisi del 2008-09. Le proiezioni dell'attività mondiale prefigurano per l'anno in corso e per il prossimo una accelerazione rispetto al 2015.

Il rialzo in dicembre del tasso sui federal funds da parte della Riserva federale, motivato dal significativo miglioramento del mercato del lavoro, segna negli Stati Uniti la fine della politica di tassi di interesse nulli adottata dal 2008.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso, con effetti finora in linea con le valutazioni iniziali. Tuttavia l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei corsi petroliferi hanno contribuito all'insorgere di nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE in dicembre ha introdotto ulteriori misure espansive e ampliato il programma di acquisto di titoli; è pronto, se necessario, a intervenire ancora.

In Italia la ripresa prosegue gradualmente. Alla spinta delle esportazioni, che dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni risentono della debolezza dei mercati extraeuropei, si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo prolungato, di stabilizzazione nelle costruzioni. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera.

Il numero di occupati ha continuato a crescere nel 2015 soprattutto tra i giovani e nei servizi, è inoltre proseguita la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Le attese delle imprese riferite al quadro occupazionale sono cautamente ottimiste anche per il futuro.

L'inflazione è scesa in dicembre allo 0,1 per cento sui dodici mesi. Le aspettative di famiglie e imprese prefigurano nei prossimi mesi un modesto recupero della crescita dei prezzi, che rimarrebbe però su livelli contenuti. L'inflazione risente del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici, ma anche del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva, che contribuiscono a mantenere la dinamica di fondo dei prezzi su valori minimi.

La dinamica dei finanziamenti al settore privato si è rafforzata in autunno; i prestiti alle imprese sono cresciuti per la prima volta dopo quasi quattro anni. È proseguito l'allentamento delle condizioni di offerta: il costo medio dei nuovi prestiti alle aziende si colloca su livelli storicamente molto contenuti e il differenziale sul corrispondente tasso medio nell'area dell'euro si è annullato (era pari a circa un punto percentuale alla fine del 2012). Resta tuttavia elevata, pur se in riduzione rispetto ai picchi raggiunti durante la recessione, la dispersione delle condizioni del credito fra settori di attività e per classe dimensionale di impresa.

Nel complesso, gli investimenti, caratterizzati finora da una dinamica modesta, potrebbero beneficiare di prospettive di domanda e condizioni di finanziamento più favorevoli e degli effetti delle misure di stimolo introdotte dalla legge di stabilità. All'espansione dei consumi contribuirebbe la ripresa del reddito disponibile, sostenuto anche dal rafforzamento del mercato del lavoro.

Presupposto per la realizzazione dello scenario qui delineato è che venga mantenuta in Italia e nell'area dell'euro la fiducia di famiglie, imprese e operatori finanziari e che proseguano con determinazione le politiche di sostegno ciclico.

Sviluppo della domanda, andamento dei mercati in cui opera il Gruppo e comportamento della concorrenza

Il mercato globale della plastica ha segnato anche per il 2015 un trend di crescita del 3-4%, la produzione mondiale ha superato i 310 milioni di tonnellate, oltre 60 di questi sono stati prodotti in Europa che presenta tassi di crescita del 3,2%. L'Europa rimane il secondo produttore mondiale di plastica preceduta dalla Cina perdendo contemporaneamente quote di mercato globale a causa della crescita esponenziale del sud-est asiatico. Al momento l'Europa produce il 20% delle plastiche nel mondo, due terzi della produzione e trattamento delle materie plastiche in Europa sono concentrate in 5 Paesi: Germania (24,9%), Italia (14,3%), Francia (9,6%), Regno Unito (7,7%), Spagna (7,4%).

Nel 2015, a livello mondiale, i settori dove trovano maggiore applicazione le materie plastiche sono i seguenti:

- Packaging 39,5%;
- Costruzioni: 20,1%;
- Automotive: 8,6%;
- Elettrica ed elettronica: 5,7%;
- Agricoltura: 3,4%;
- Altri: 22,7%.

I settori sui quali insistono i PHA prodotti con la tecnologia di Bio-on richiedono caratteristiche tecniche (termomeccaniche, reologiche ed estetiche) alle quali solo il prodotto di Bio-On, tra le bio-plastiche oggi presenti sul mercato, è in grado di rispondere per accedere a settori di alta gamma: automotive, biomedicale, cosmetica, design ed altri.

Il prodotto, in questa sua fase iniziale, si rivolge principalmente a mercati "di nicchia", dall'alto valore aggiunto e dalla bassa concorrenza. Questi specifici mercati sono caratterizzati da alti prezzi, minori volumi rispetto alle commodities (ma pur sempre, in termini assoluti, volumi significativi rispetto alle previsioni di crescita e di affermazione del PHA sul mercato), alte barriere all'ingresso e performance tecniche elevate.

I PHA di Bio-On rimangono nello scenario dei materiali "bio" un prodotto esclusivo sul mercato essendo sia completamente bio-based (come certificato dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti) sia biodegradabile in compost e in acqua in modo non assistito (come certificato dall'indipendente Vincotte).

Le applicazioni del prodotto PHA sono numerosissime in quanto la famiglia dei PHA può potenzialmente sostituire più della metà dei gradi delle plastiche oggi presenti sul mercato, a queste performance tecniche vanno aggiunte le sue esclusive caratteristiche di biocompatibilità, biodegradabilità e trascurabile citotossicità.

La riduzione dei costi delle materie prime, del prezzo dell'energia e il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, come rilevato in precedenza, sommate ai radicali cambiamenti nella domanda dei consumatori europei verso prodotti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale, stanno influenzando l'evoluzione positiva di biopolimeri tecnicamente avanzati e completamente "bio" come i PHA (sia per origine che per biodegradabilità).

La domanda inoltre viene e verrà sostenuta dalle legislazioni europee e nazionali sempre più stringenti in termini di sostenibilità ambientale ed influenzata dallo sviluppo di una mentalità green dei consumatori ultimi nei mercati di riferimento sopra menzionati.

Rispetto al mercato totale delle plastiche che cresce con un tasso annuo del 3-4%, anche per l'anno 2015 i tassi di crescita annua del mercato dei biopolimeri nel loro insieme è stimato al 21%, al quale i PHAs nello specifico contribuiscono con un tasso di crescita di circa il 40%.

Gli attori del mercato specifico risultano essere ancora poco numerosi e concentrati su biopolimeri diversi dal PHA, dal minor valore aggiunto in termini di applicazioni (di largo consumo) e con basse prestazioni. Poiché i PHAs si indirizzano a fasce di mercato diverse da quelle dei biopolimeri per beni di largo consumo, di fatto Bio-on non ha concorrenti in questi specifici settori di mercato.

Inoltre, per quanto riguarda nello specifico il PHA, si conferma l'assenza di concorrenti nel mercato capaci di offrire soluzioni tecnologiche e prodotti realmente industrializzabili; anche per i prossimi anni non si prevede l'ingresso di concorrenti nel settore dei PHA, poiché trattasi principalmente di start up impegnate su questo specifico prodotto che applicano processi produttivi completamente diversi da quello di Bio-on e, a tendere, meno competitivi.

Il modello di business di Bio-on si basa su due pilastri fondamentali: da un lato, ricerca e sviluppo continua sia per il miglioramento della tecnologia che per lo sviluppo di nuove applicazioni d'uso, e, dall'altro, la concessione di licenze per la realizzazione di impianti produttivi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso ha proseguito il trend positivo già riscontrato nel precedente esercizio, mantenendo e migliorando i risultati previsti dal Piano Industriale presentato in sede di quotazione.

Infatti, grazie all'entrata in vigore di importanti contratti di licenza, originariamente previsti dal Piano Industriale solo a partire dall'anno 2016, l'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un'importante crescita dei Ricavi e del Margine Operativo Lordo. Quest'ultimo risulta inoltre essere migliorato anche in valore percentuale sui ricavi per effetto del maggior contributo apportato dalla marginalità delle licenze.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	8.445.570	2.706.570	1.297.800
Margine operativo lordo	3.806.490	1.029.829	445.447
Risultato prima delle imposte	3.478.089	831.237	323.175

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Importi in euro	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Ricavi netti	8.010.889	2.485.000	5.525.889
Proventi diversi	434.681	221.570	213.111
Costi esterni	(2.446.373)	(1.048.867)	(1.397.506)
Valore Aggiunto	5.999.197	1.657.703	4.341.494
Costo del lavoro	(1.092.707)	(627.874)	(464.833)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.170.000)	0	(1.170.000)
EBITDA	3.736.490	1.029.829	2.706.661
Ammortamenti	(229.983)	(175.488)	(54.495)
EBIT	3.506.507	854.341	2.652.166
Proventi e oneri finanziari	(28.418)	(23.104)	(5.314)
Risultato prima delle imposte	3.478.089	831.237	2.646.852
Imposte sul reddito	(468.860)	(316.236)	(152.624)
Risultato netto	3.009.229	515.001	2.494.228

Il gruppo Bio-on ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 8.010.889 rispetto ad Euro 2.485.000 dell'esercizio precedente (+223%); il valore della produzione registra quindi un aumento di Euro migliaia 5.739 rispetto all'esercizio precedente, grazie all'acquisizione di due importanti contratti di licenza.

Il Valore Aggiunto mostra un incremento del 262% (da Euro 1.657.703 del 2014 ad Euro 5.999.197 del 2015), così come l'Ebitda, cresciuto del 263% (da Euro 1.029.829 del 2014 ad Euro 3.736.490 del 2015).

I Proventi diversi, sono rappresentati in prevalenza da contributi ricevuti per l'attività di ricerca svolta (Euro 327 migliaia) e per il residuo da riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente e altri ricavi inerenti la gestione ordinaria dell'impresa.

L'incremento dei costi esterni, aumentati di Euro migliaia 1.397 rispetto al 2014 (+133%), riflette l'incremento dei costi per consulenze esterne tecniche e legali conseguenti all'assunzione di nuovi contratti di ricerca e dei due primi contratti di licenza.

Per quanto attiene le voci Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, sono in aumento per effetto dell'accantonamento al fondo garanzia di Euro 1.000.000 a fronte dei probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere agli impegni contrattuali sulle vendite realizzate alla data di bilancio oltre all'accantonamento di Euro 100.000 al fondo rischi legali prudenzialmente appostato in relazione ad un contenzioso in essere. Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il risultato dell'esercizio risulta positivo per Euro 3.009.229, contro gli Euro 515.001 dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di Euro 2.494.228.

Principali dati economici e finanziari

A migliore descrizione della situazione reddituale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	19%	9%	39%
ROE lordo	22%	14%	92%
ROS	38%	21%	10%

I tre indici mostrano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, confermando la capacità reddituale dell'attività aziendale.

ROE netto è calcolato come Risultato netto / Patrimonio netto

ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Importi in euro	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	638.996	446.782	192.214
Immobilizzazioni materiali nette	1.366.138	82.118	1.284.020
Partecipazioni e altre imm. Immateriali	15.159	10.170	4.989
Attività per imposte differite	849.918	412.747	437.171
Capitale immobilizzato	2.870.211	951.817	1.918.394
Crediti commerciali	7.611.703	2.455.275	5.156.428
Altre attività correnti	797.773	286.831	510.942

Attività d'esercizio a breve termine	8.409.476	2.742.106	5.667.370
Debiti commerciali	851.989	1.091.063	(239.074)
Passività tributarie	838.658	282.344	556.314
Altre passività correnti	274.733	259.239	15.494
Passività d'esercizio a breve termine	1.965.380	1.632.646	332.734
Capitale d'esercizio netto	9.314.307	2.061.277	7.253.030
Fondo benefici ai dipendenti	60.471	40.298	20.173
Altre passività a medio e lungo termine	1.100.000	0	1.100.000
Passività a medio lungo termine	1.160.471	40.298	1.120.173
Capitale investito Netto	8.153.836	2.020.979	6.132.857
Patrimonio netto	(15.798.971)	(5.741.351)	-10.057.620
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(655.868)	(126.112)	-529.756
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.301.003	3.846.484	4.454.519
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.153.836)	(2.020.979)	-6.132.857

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	12.928.760	4.789.534	(143.938)
Quoziente primario di struttura	5,50	6,03	(0,71)
Margine secondario di struttura	14.089.231	4.829.832	(111.304)
Quoziente secondario di struttura	5,91	6,07	(0,77)

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato.

L' indice evidenzia un relazione fonti/ impieghi soddisfacente grazie alla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM e del successivo esercizio dei warrant, che denota la possibilità dell'impresa di realizzare la propria strategia di sviluppo degli impieghi con un limitato ricorso ai finanziamenti esterni in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti.

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato.

L'indice mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all'AIM, grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono ampiamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato.

L'indice in oggetto denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine.

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.

L'indice denota un incremento rispetto all'esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all'AIM, grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono prevalentemente finanziate dal Capitale Proprio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	8.616.575	4.057.306	4.559.269
Denaro e altri valori in cassa	23.243	8.215	15.028
Disponibilità liquide	8.639.818	4.065.521	4.574.297
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Passività finanziarie a breve	- 338.815	- 219.037	119.778
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.301.003	3.846.484	4.454.519
Crediti finanziari	0	-	0
Passività finanziarie a medio lungo termine	- 655.868	- 126.112	529.756
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	7.645.135	3.720.372	3.924.763
Posizione finanziaria netta	7.645.135	3.720.372	3.924.763

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	8,50	4,04	0,38
Liquidità secondaria	8,50	4,04	0,92
Indebitamento	0,26	0,35	3,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	6,14	6,21	0,8

Liquidità Primaria = Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve / Passività a breve termine

L'indice in oggetto mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti:

L'indice di liquidità primaria è pari a 8,50 e mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo.

Liquidità secondaria= Attività d'esercizio a breve + PFN a breve / Passività a breve termine

Questo indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine (anche il magazzino).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 8,50; nella riclassificazione applicata utilizzando i principi contabili internazionali, lo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione rientra tra i crediti commerciali e non nelle rimanenze, di conseguenza i due indici di liquidità coincidono. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Grazie alla liquidità disponibile e ai contratti attivi in portafoglio e alla tempistica con cui le attività di ricerca e gli studi di fattibilità derivanti da questi ultimi risultano pianificate e tenendo in considerazione i tempi di incasso relativi, il Gruppo risulta in grado di adempiere ai debiti correnti.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Esso è pari a 0,26 e presenta un decremento rispetto ai passati esercizi evidenziando la rilevanza dell'utilizzo di capitale proprio rispetto a quello di terzi.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da: (Capitale Netto - Dividendi + Passivo Consolidato) / Attivo Immobilizzato.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 6,14, si ritiene si possa evincere una buona solidità dell'impresa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Ambiente

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio (euro migliaia)
Impianti e macchinari	811
Altri beni	122

Nel primo trimestre 2016 è stato completato l'investimento del laboratorio prove materiali e sviluppo applicazioni che è già operativo. Nel corso del corrente esercizio sono stati pianificati i seguenti investimenti:

- potenziamento dell'esistente laboratorio materiali;
- ampliamento o in alternativa nuova realizzazione dell'impianto pilota semi-industriale di produzione del PHA.

L'importo complessivo di tali investimenti è stimato nell'ordine di 3-6 milioni di Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

La voce "costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2015 di Euro migliaia 323, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni ed esterni di sviluppo sostenuti per il continuo miglioramento del prodotto principale, oggetto del business di Bio-On, ovvero il biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni, finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco. Inoltre sono state instaurate collaborazioni con centri di ricerca esterni e universitari finalizzate all'ottenimento di nuovi prodotti e applicazioni con obiettivi sia di breve sia di medio termine.

Diversamente dall'anno precedente, l'attività di sviluppo si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento dei nuovi prodotti e di nuove applicazioni dei PHAs, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia dell'aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato sia dell'ampliamento di nuovi settori di mercato a cui indirizzare le future produzioni di prodotto.

Importanti attività di sviluppo sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella ottimizzazione tecnologica/ingegneristica finalizzata alla riduzione dei consumi energetici e delle acque di processo.

Rapporti con imprese a controllo congiunto

Il Gruppo detiene al 31/12/2015 partecipazioni in imprese a controllo congiunto di seguito riepilogate:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sebiplast S.r.l.	Bologna	10.000	-10.196	-500	4.990	49,9	4.990
B-Plastic s.a.s.	Francia	2.000.000	n.d.	n.d.	1.000.000	50	0

Per la descrizione dei criteri adottati nella valutazione contabile delle suddette partecipazioni si rimanda alle note illustrative al bilancio consolidato 2015.

Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2014 e 2015 (migliaia di Euro):

	<i>Crediti</i>		<i>Debiti</i>	
(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
Amministratori (retribuzione)			23	30
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
	49	49	23	30

	<i>Ricavi</i>		<i>Costi</i>	
(Migliaia di euro)	2015	2014	2015	2014
compenso Amministratori	-	-	720	446
	-	-	720	446

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a:

- a) Anticipi riconosciuti agli amministratori per note spese;
- b) Compenso amministratori;
- c) Debiti per compensi non corrisposti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società del Gruppo non possiedono azioni o quote di società controllanti né azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2015 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2015	31/12/2014
Altre Attività non correnti	10	10
Crediti Commerciali	7.682	2.455
Altre attività correnti	798	287
Totale	8.490	2.752
Fondo svalutazione crediti commerciali	-	70
Totale	8.420	2.752

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia 536 (Euro migliaia 1.360 al 31 dicembre 2014) alla percentuale di completamento delle commesse in essere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono a controparti di

comprovata solidità patrimoniale e finanziaria.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'equilibrio tra attività e passività a breve risulta equilibrato.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

La Capogruppo ha posto in essere tre finanziamenti il cui saldo al 31/12/2015, pari a Euro migliaia 995 si riferisce ai seguenti rapporti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario Carisbo di originari Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro migliaia 425
- mutuo chirografario con Mediocredito di originari Euro 200 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro migliaia 99
- mutuo chirografario Banca di Bologna di originari Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro migliaia 419

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo, avendo contratto i finanziamenti descritti sopra, è moderatamente esposta alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile riferibili all'area Euro.

Rischio di cambio

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo nel corso del primo trimestre 2016. Si segnalano le seguenti evoluzioni positive del business della Società, come previste in sede di redazione di budget per l'esercizio 2016:

- il completamento e la messa in esercizio del laboratorio di sviluppo nuovi materiali e applicazioni realizzato nel comune di Bentivoglio (Bo). L'unità è operativa ed il team di ricercatori e operatori è pienamente insediato e verrà incrementato nel corso del corrente esercizio;
- il completamento della ricerca applicativa nel campo dei giocattoli del futuro che ha portato alla realizzazione di mattoncini per costruzioni prodotti utilizzando un grado speciale di polimero, il Minerv PHA Supertoys;
- l'avvio di una nuova collaborazione industriale con Italeri S.p.A., azienda leader nella produzione e distribuzione nel settore del modellismo, con la quale verranno realizzati per la prima volta i modellini in scala utilizzando il nuovo grado di PHA per giocattoli Minerv PHA Supertoys.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, come nello scorso esercizio, conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie Bio On è impegnata a sviluppare e migliorare l'utilizzo di nuovi substrati per ampliare la gamma di potenziali materie prime per la produzione di PHA.

Nel' area sviluppo di progetti la Società ha in corso importanti trattative per la realizzazione di studi di fattibilità e di acquisizione di nuovi contratti di licenza entro l'anno.

Per quanto riguarda l'area sviluppo materiali e prodotti, con l'entrata in funzione del nuovo laboratorio la Società prevede di acquisire nuovi contratti e di ampliare significativamente nuove collaborazioni con terzi per la messa a punto di innovative applicazioni in campo cosmetico e farmaceutico.

Si segnala che l'avvio della realizzazione del progetto di ampliamento dell'impianto pilota di PHA dovrebbe ragionevolmente avvenire entro l'anno.

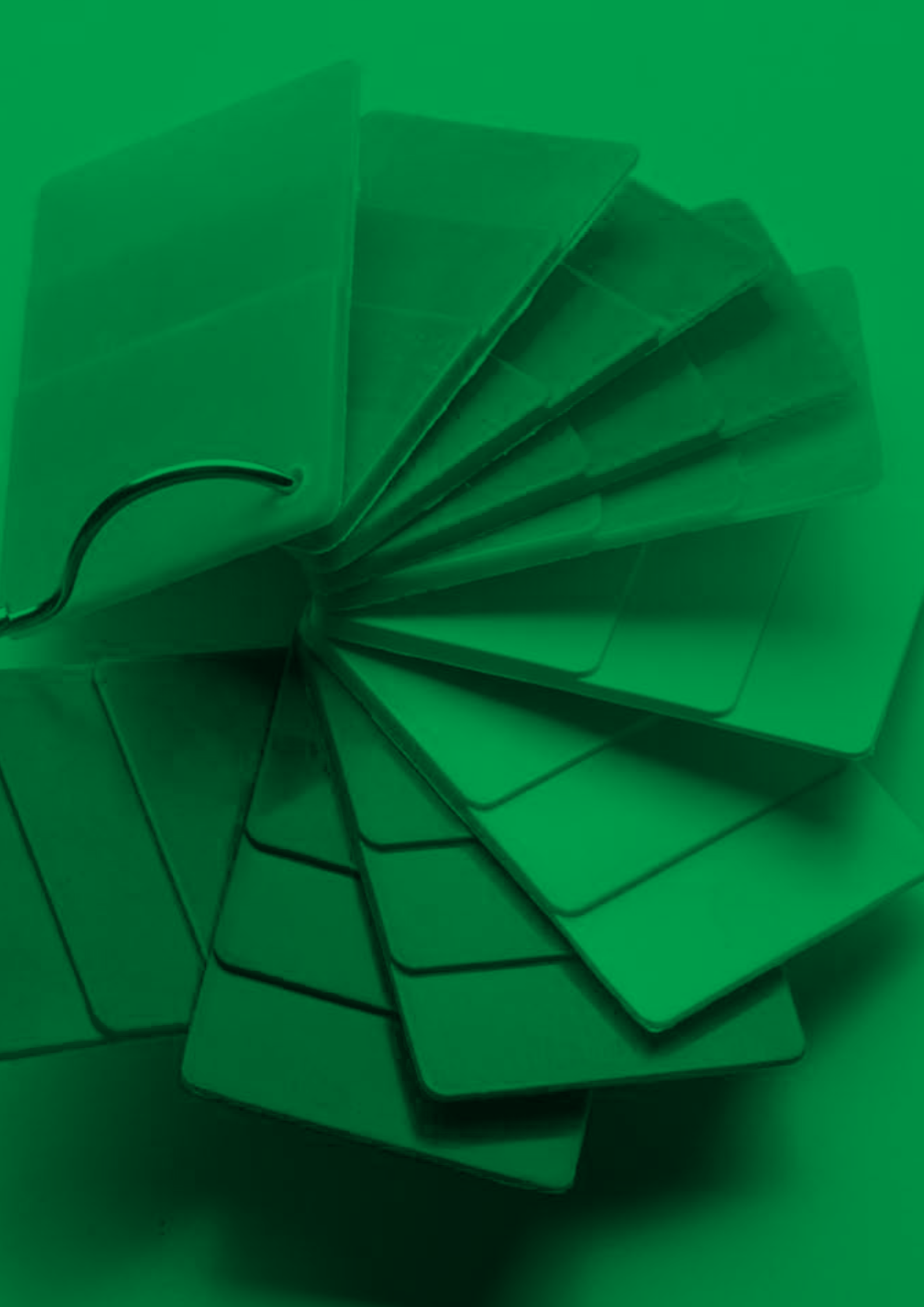
La Società è inoltre impegnata nell' acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti i primi dei quali saranno finalizzati nel primo semestre 2016. Si conferma l'interesse di Bio On ad espandere l'attività di concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo aree di forte crescita come l'Asia, il centro-sud America e il Medio Oriente.

Si sta proseguendo con il programma di assunzioni di personale per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei bio polimeri.

Risultato d'esercizio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio consolidato del Gruppo BIO-ON così come presentato.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



Bio-On SpA

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -
40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro 145.773,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015

INDICE

Prospetti contabili	3
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015	8
1 Informazioni generali	8
2 Principi contabili	9
3 Note ai prospetti contabili	19

PROSPETTI CONTABILI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2015 E 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA				
ATTIVO		Note	31/12/2015	31/12/2014
A)	ATTIVO NON CORRENTE			
	Immobilizzazioni materiali	3.1	1.366.138	82.119
	Immobilizzazioni immateriali	3.2	638.996	446.782
	Immobilizzazioni finanziarie	3.3	4.990	0
	Attività per imposte anticipate	3.4	849.918	412.746
	Altre attività non correnti	3.5	10.169	10.170
	TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		2.870.211	951.817
B)	ATTIVO CORRENTE			
	Crediti commerciali	3.6	7.611.703	2.455.275
	Altre attività correnti	3.7	797.773	286.831
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.8	8.639.818	4.065.521
	TOTALE ATTIVO CORRENTE		17.049.294	6.807.627
TOTALE ATTIVO (A+B)			19.919.505	7.759.444

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		Note	31/12/2015	31/12/2014
C)	PATRIMONIO NETTO			
	Capitale sociale		145.774	132.375
	Altre riserve		12.428.076	5.157.543
	Utili portati a nuovo		215.892	(63.568)
	Utile/ (perdita) dell'esercizio di Gruppo		3.009.229	515.001
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	3.9	15.798.971	5.741.351
	Capitale e riserve di terzi		0	0
	Risultato economico di terzi		0	0
	Totale patrimonio netto di terzi		0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.9	15.798.971	5.741.351
D)	PASSIVO NON CORRENTE			
	Passività finanziarie a lungo termine	3.10	655.868	126.112
	Fondo benefici ai dipendenti	3.11	60.471	40.298
	Fondi per rischi ed oneri	3.12	1.100.000	0
	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		1.816.339	166.410
E)	PASSIVO CORRENTE			
	Passività finanziarie a breve termine	3.13	338.815	219.037
	Debiti commerciali	3.14	851.989	1.091.063
	Passività per imposte correnti	3.15	838.658	282.344
	Altre passività correnti	3.16	274.733	259.239
	TOTALE PASSIVO CORRENTE		2.304.195	1.851.683
	TOTALE PASSIVO		4.120.534	2.018.093
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (C+D+E)			19.919.505	7.759.444

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015 E 2014

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO		Note	31/12/2015	31/12/2014
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Ricavi di vendita	3.17	8.010.889	2.485.000
	Altri ricavi	3.18	434.681	221.570
	<i>di cui con parti correlate</i>			
	TOTALE RICAVI OPERATIVI		8.445.570	2.706.570
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	Per servizi	3.19	2.343.755	959.461
	Per il personale	3.20	1.092.707	627.874
	Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	3.21	299.983	175.488
	Accantonamenti a fondo rischi		1.100.000	-
	Altri costi operativi	3.22	102.618	89.406
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.939.063	1.852.229
C)	RISULTATO OPERATIVO (A - B)		3.506.507	854.341
	Proventi finanziari		8.914	4.281
	Oneri finanziari		37.332	27.385
D)	Oneri finanziari netti	3.23	28.418	23.104
E)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.478.089	831.237
F)	Imposte	3.24	468.860	316.236
G)	RISULTATO DEL PERIODO (E-F)		3.009.229	515.001

	Componenti del Conto Economico Complessivo			-
H)	RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO		3.009.229	515.001
I)	di cui: utile di competenza di terzi		-	-
L)	di cui: UTILE DI GRUPPO		3.009.229	515.001
	Totale utile complessivo dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale		3.009.229	515.001
	di cui: utile complessivo di Gruppo		3.009.229	515.001
	Utile (Perdita) del Gruppo per azione base (in Euro)		0,21	0,120
	Utile (Perdita) del Gruppo per azione diluito (in Euro)		0,11	0,08

Utili portati a nuovo

Voci del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da arrotondamento	Riserva FTA	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 01/01/2014	10.000	0	2.000	303.262		(78.725)	(19.658)	136.007	0	352.886
Distribuzione dividendi				(55.700)						(55.700)
Trasformazione in Spa	110.000			(110.000)						0
Quotazione azioni	12.375	4.916.785								4.929.160
<i>Totale operazioni con i soci</i>	<i>122.375</i>	<i>4.916.785</i>	<i>0</i>	<i>(165.700)</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4.873.460</i>
Attribuzione del risultato			5.059	96.133		0	34.815	(136.007)		0
Risultato dell'esercizio				4				515.001		515.005
Saldo al 31/12/2014	132.375	4.916.785	7.059	233.699		-	15.157	515.001	-	5.741.351
Distribuzione dividendi										-
Esercizio Warrant	13.399	7.067.097								7.080.496
Versamento soci										0
Altre variazioni					(5)		(32.100)			(32.105)
Attribuzione del risultato esercizio precedente			10.172	193.269			311.560	(515.001)		0
Risultato dell'esercizio								3.009.229		3.009.229
Patrimonio netto al 31/12/2015	145.774	11.983.882	17.231	426.968		(78.725)	294.617	3.009.229	-	15.798.971

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

(importi in Euro/000)	2015	2014
A. LIQUIDITA' INIZIALE	4.066	278
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) del periodo	3.009	515
Imposte a conto economico	469	316
Imposte pagate	(366)	(259)
Ammortamenti	230	175
Svalutazioni e accantonamenti a fondo rischi	1.100	-
Svalutazione crediti	70	-
Plusvalenze	-	-
Disinquinamento al netto dell'effetto imposte	-	-
Incremento/(decremento) netto dei fondi per rischi ed oneri (al netto imposte diff.)	-	-
Incremento/(decremento) netto del Fondo Trattamento di Fine Rapporto	19	9
B1. Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni circolante	4.531	756
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(5.737)	(1.798)
(Incremento)/Decremento delle Rimanenze	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti (comprese imp.diff)	(239)	240
(Incremento)/Decremento dei Ratei e Risconti Attivi	-	-
Incremento/(Decremento) dei Ratei e Risconti Passivi	-	-
B.2 Effetto delle variazioni del circolante	(5.976)	(1.558)
Flusso monetario per attività di esercizio (B1+B2)	(1.445)	(802)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazioni nette di immobilizzazioni:		
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(330)	(117)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(1.376)	(94)
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie	(5)	-
Variazione netta delle attività non correnti	-	(419)
Flusso monetario per attività di investimento	(1.711)	(630)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Variazioni nei debiti finanziari a medio lungo termine	530	126
Variazioni nei debiti finanziari a breve termine	120	220
Variazione nei crediti finanziari	-	-
Distribuzione di dividendi	-	(58)
Aumento capitale sociale e riserve	7.080	6.765
Oneri per aumento capitale sociale e riserve	-	(1.834)
Flusso monetario per attività finanziarie	7.730	5.219
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	4.574	3.787
F. LIQUIDITA' FINALE (A+E)	8.640	4.065
Riconciliazione con i dati di bilancio		
Debiti verso banche a breve termine (-)	-	-
Conti Correnti attivi (+)	8.640	4.066
LIQUIDITA' FINALE	8.640	4.066

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

1. Informazioni generali

Il Gruppo, composto dalla società capogruppo Bio-On S.p.A. (di seguito anche “Bio-On” o “la Capogruppo”) e dalla società da questa partecipata direttamente Bio On Plants S.r.l. (di seguito anche “la Controllata”), opera nel settore della bioplastica, e più in generale della “nuova chimica verde”, ed è impegnato nello sviluppo continuo di applicazioni industriali attraverso le caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici, oltre alla industrializzazione e proposta sul mercato degli impianti per la produzione dei bio polimeri. La realizzazione di questi ultimi da parte dei propri clienti e la concessione delle relative licenze d’uso della tecnologia da parte di Bio-On, rappresentano per la Capogruppo il settore trainante del proprio “business plan”.

Bio-on, infatti, ha sviluppato e messo a punto un processo esclusivo per la produzione di PHAs (famiglia di bio polimeri biodegradabili naturalmente) da fonti di scarto agricole e agro-industriali (tra cui canna da zucchero, barbabietola, glicerolo e patate) e, nell’ambito della propria attività di miglioramento continuo, è attivo nel ricercare nuovi substrati e nel migliorare le prestazioni delle proprie tecnologie.

La bio plastica ottenibile con le tecnologie sviluppate da Bio-on, rientra nella famiglia dei polimeri plastici biodegradabili e bio sostenibili ed è in grado di sostituire le plastiche tradizionali come PE, PP, PC, PS, POM, etc. per via delle alte prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche. Inoltre, il mercato attuale registra un forte interesse a questi nuovi polimeri che sono previsti in sensibile sviluppo dato dall’alta richiesta del nuovo mercato dei bio materiali.

Un nuovo mercato, in continua crescita che può replicare il successo delle plastiche tradizionali, ancora oggi in costante crescita da oltre 50 anni.

Il gruppo è sottoposto al controllo di Capsa S.r.l., holding di partecipazione, la quale detiene la maggioranza del suo capitale e designa, ai sensi di legge e di statuto, la maggior parte dei Componenti dei suoi Organi Sociali. Bio-On non è tuttavia soggetta a direzione e coordinamento da parte di Capsa S.r.l. ed il suo Consiglio di Amministrazione opera le proprie scelte strategiche ed operative in piena autonomia.

La quotazione in Borsa

Si ricorda che nel corso dell’esercizio 2014, l’attività aziendale è stata caratterizzata dall’impegnativo progetto di portare le azioni della Società all’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., progetto completato con successo il 22 ottobre 2014.

L’operazione di quotazione delle azioni di Bio-On al listino AIM Italia– Mercato Alternativo del Capitale – è stata perfezionata in data 22 ottobre 2014 con il supporto dell’advisor Ambromobiliare S.p.A.. L’operazione è avvenuta attraverso il collocamento privato di 1.375.000 azioni ordinarie di cui 1.237.500 azioni provenienti da un aumento di capitale e 137.500 azioni in vendita, con un flottante pari al 10,39%.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio

L’anno **2015** è stato particolarmente positivo per Bio-on S.p.A., confermando il “trend” di miglioramento già registrato sin dal 2014, primo anno di attività da azienda quotata nel segmento **AIM** di Milano (*quotazione avvenuta nell’ottobre 2014*). Di seguito vengono riassunti sinteticamente 12 mesi di attività densi di accordi, e novità come rappresentate nei vari comunicati stampa, confermando l’importante e rapida crescita globale della nostra azienda. La società ha mantenuto invariate le aree di sviluppo strategico come presentato in sede di IPO e più precisamente a) ricerca e sviluppo di nuovi materiali e le sue applicazioni, b) concessione di licenze industriali per la produzione di bio polimeri e c) ricerca e sviluppo tecnologica.

Grazie ad un miglior contributo delle licenze sul mix del valore della produzione ottenuto nel corso

dell' esercizio, la Società è riuscita a maturare ricavi ancora più consistenti rispetto alle previsioni del Piano Industriale. Questo consente di guardare ancora più positivamente al futuro, potendo anticipare risultati economici presentati nel nostro documento di ammissione in sede di quotazione, sia in termini di ricavi sia di risultati.

- **Warrants e Bonus Shares**

Nel **maggio 2015** si è chiuso il primo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-on 2015-2017" e sono stati esercitati n. 1.287.363 "Warrant Bio-on 2015-2017" con conseguente assegnazione di nuove azioni per n. 1.287.363 azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione è stato pari ad Euro 7.080.496,50 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 5,50 cad.). Nel **novembre 2015** Bio-on ha assegnato gratuitamente agli aventi diritto n° 52.525 azioni ordinarie Bio On Spa (Bonus Shares), riservate ai sottoscrittori di azioni in sede di IPO che hanno mantenuto il titolo in portafoglio per i primi 12 mesi.

- **Licenze**

Nel **Febbraio 2015**, quattro mesi dopo la quotazione (avvenuta il **24 ottobre 2014**), Bio-on, forte dello sviluppo realizzato dal 2010 in avanti, è pronta per proporre il proprio "business model" ai vari interlocutori e più precisamente è in grado di avviare in modo sistematico l'attività di concessione delle licenze della tecnologia per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da sottoprodotti agricoli e agro-industriali. La previsione aziendale come rappresentata nel piano industriale incluso nel documenti di ammissione prevedeva la concessione della prima licenza entro la fine del secondo anno di attività dalla quotazione e più precisamente entro il 2016. La grande qualità e professionalità del lavoro realizzato da Bio-on ha consentito in rapida successione di sottoscrivere tre licenze nel secondo semestre del 2015 e più precisamente il 28 luglio 2015 con **Cristal Union (Francia)** leader Europeo della produzione di Zucchero da Barbabietole, la seconda il 14 settembre 2015 con **Moore Capital (Brasile)** leader in Brasile per investimenti nella diversificazione Agro-industriale ed il terzo il 23 dicembre 2015 con **SECI-ERIDANIA (Italia)** grande gruppo industriale operante in molteplici settori, il quale costruirà un impianto in Italia per la produzione di PHAs da glicerolo, scarto nella produzione di Biodiesel. **Francia, Brasile, Italia** con in ordine **Barbabietole, Canna da Zucchero e Glicerolo**. Tre territori e tre tecnologie tutte confermate nel primo anno intero di attività. Un grande successo economico e tecnologico che anticipa i piani di sviluppo della società che prevedevano la concessione di una prima licenza entro il 2016.

- **Nuovi prodotti**

Il bio polimero sviluppato da Bio-on è definito come prodotto "piattaforma". Un bio polimero dalle prestazioni eccezionali e che può sostituire grazie alla sua versatilità un grande numero polimeri ricavati da petrolio e gas naturale. Oltre a questo è anche in grado di poter sviluppare applicazioni che non sarebbero oggi possibili con polimeri tradizionali aprendo di fatto nuove frontiere dei materiali plastici ed in particolare delle bio plastiche. In questo modo i settori di utilizzo sono estremamente vari ed in rapida crescita.

Nel 2015 Bio-on ha presentato i risultati di una piccola parte dell'attuale sviluppo prodotti e più precisamente:

Minerv supertoys

16 dicembre 2015 - I laboratori **Bio-on** hanno realizzato un nuovo tipo di bio plastica, **progettata per i giocattoli del futuro**: il grado speciale **Minerv PHA Supertoys** è stato utilizzato per la prima volta nella fabbricazione di mattoncini per costruzioni. Basata sul rivoluzionario bio polimero Bio-on, biodegradabile in natura al 100% e già testato in decine di applicazioni, dall'automotive, al design fino al biomedicale, **Supertoys** è sicura, igienica, biodegradabile, rispetta e va oltre le disposizioni della recente **Direttiva Europea 2009/48/CE**, comunemente denominata **TDS (Toy Safety Directive)**, recepita ed implementata nella procedura standard internazionale per la valutazione della sicurezza dei giocattoli **UNI EN 71**. Il **progetto di ricerca è aperto a tutti i laboratori e alle aziende del mondo impegnate nella progettazione di giocattoli** e punta, entro la fine del 2017, a realizzare due tipi di bio plastiche: **Minerv PHA Supertoys type "R"** rigida e resistente e **Minerv PHA Supertoys type "F"** duttile e flessibile.

PHAs da CRUDE GLYCEROL scarto della produzione di Biodiesel

16 Giugno 2015 - Bio-on S.p.A., leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile, annuncia di aver completato un'ulteriore fase di messa a punto della tecnologia per ottenere bioplastiche PHAs da Glicerolo. L'azienda è dunque pronta a concedere le licenze d'uso per realizzare i primi impianti che si basano su questa recente innovazione. Il Glicerolo, definito anche come **Crude Glycerol (Glicerolo grezzo)** è uno scarto della produzione di Biodiesel ed è presente in grande quantità in tutto il mondo: nel solo territorio europeo ne vengono prodotti circa 4 milioni di tonnellate ogni anno, in costante aumento, pari al 10% del Biodiesel generato da processi di transesterificazione. La produzione elevata e la difficoltà di utilizzo nella sua forma "grezza", senza raffinazione, ne hanno determinato un crollo del valore. La tecnologia messa a punto da Bio-on negli ultimi anni permette di utilizzare direttamente Glicerolo grezzo per produrre bio polimeri PHAs ad alta prestazione (come descritto in sede di IPO) e rappresenta una nuova "materia prima" che si aggiunge alle altre sviluppate da Bio-on ottenute da Barbabietole, Canna da zucchero e Patate. Con le tecnologie Bio-on è possibile ora realizzare impianti per la produzione di bio plastiche PHAs da Glicerolo da 2.000 a 10.000 tons/anno.

Hollow capsule

21 maggio 2015 - Con la bioplastica sviluppata da **Bio-on** è ora possibile realizzare capsule per la **somministrazione controllata di farmaci all'interno del corpo umano o per il rilascio graduale di principi attivi in agricoltura**. Le eccezionali proprietà della bioplastica **MINERV PHA**, completamente "biobased" e biodegradabile in natura al 100%, permettono infatti di realizzare micro e nano particelle, sia piene che cave, nelle quali il principio attivo intrappolato viene rilasciato gradualmente, anche a distanza di mesi, sfruttando la biodegradabilità della bio plastica. In questo modo è possibile somministrare direttamente nel corpo umano numerosi tipi di farmaci come anestetici, antibiotici, antiinfiammatori, antitumorali, ormoni, steroidi e vaccini. Altrettanto ampio è l'uso in cosmetica o in agricoltura.

PHAs dagli scarti delle PATATE

16 marzo 2015 - Bio-on S.p.A. leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile e Pizzoli S.p.A., la più importante azienda italiana nel comparto delle **patate**, collaboreranno insieme per realizzare

il primo impianto in Italia destinato alla produzione di bioplastiche PHAs a partire dagli scarti della lavorazione agro-industriale delle patate. La collaborazione, firmata dalle due aziende, nasce dalla ricerca dei laboratori di **Bio-on** e dall'esperienza di **Pizzoli** nella trasformazione delle patate e punta alla realizzazione di un impianto produttivo. I PHAs o poli-idrossi-alcanoati sono bioplastiche che possono sostituire numerose plastiche tradizionali, oggi ottenute con processi petrolchimici utilizzando idrocarburi. I PHAs garantiscono le medesime proprietà termo-meccaniche col vantaggio di essere completamente biodegradabili in modo naturale.

- **Nuove tecnologie**

Il **16 febbraio 2015** Bio-on ed Eridania siglano un accordo di collaborazione. Le due società lavoreranno insieme per definire ed ottimizzare la produzione di **Acido Levulinico, una molecola chiave per la futura chimica sostenibile e a basso impatto ambientale**. Già presente sul mercato internazionale, ma in quantità non sufficienti, l'acido levulinico è ora ottenuto da processi industriali con un impatto ambientale non accettabile per gli standard europei. Il nuovo progetto punta a convertire i sottoprodotti dell'industria dello zucchero in acido levulinico, ottimizzando processi innovativi che coniughino sostenibilità ambientale e riduzione dei costi di produzione. L'integrazione tra agricoltura e bio chimica avanzata permetterà di produrre acido levulinico esclusivamente da derivati di colture agricole non destinate all'alimentazione umana, con atomi di carbonio generati da anidride carbonica catturata in atmosfera con la fotosintesi clorofilliana. La collaborazione tra Bio-on S.p.A. ed Eridania Italia S.p.A. aggiunge un ulteriore mattone alla costruzione della chimica verde italiana. Questa molecola naturale, che ha immediata applicazione nel settore delle plastiche biodegradabili consentendo di ampliarne l'ambito di applicazione, contribuisce anche alla creazione dei nuovi carburanti ecologici, fertilizzanti e antiparassitari; ed è inoltre un elemento intermedio per realizzare materiali plastici con elevate performance, medicinali e molti altri prodotti "green" di nuova concezione. Il **1 Settembre 2015** - È stato firmato da **Bio-on e University of Hawaii un contratto esclusivo e globale di ricerca per sviluppare ulteriormente la tecnologia per la produzione della rivoluzionaria bio plastica PHAs: l'obiettivo è utilizzare come elemento di partenza materiali ligno-cellulosici (residui della lavorazione del legno) e scarti umidi domestici o agricoli**. Per questo Bio-on investirà 1.4 milioni di dollari nei laboratori di Manoa (HI). Bio-on e University of Hawaii realizzeranno un processo industriale che consentirà nei prossimi anni a Bio-on (proprietaria) di aumentare ancor di più l'offerta tecnologica che parte da un punto di forza unico nel settore: l'ampia varietà dei prodotti di scarto da cui partire per ottenere bio polimeri ad alta prestazione PHAs. Nel **Giugno 2015** - Bio-on S.p.A. leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile ed Hera S.p.A., leader tra le multiutility in Italia, hanno rinnovato e potenziato la partnership lanciata nel 2014. L'obiettivo di Bio-on è individuare un nuovo tipo di materiale organico dal quale ricavare la rivoluzionaria bio-plastica.

- **Patents**

Nel corso del 2015 si è conclusa positivamente l'acquisizione di ulteriori brevetti per lo sviluppo della tecnologia Bio-on in **Cina, Hong Kong, Giappone, Malesia, Corea, Singapore e Taiwan**. Grazie a questa strategia Bio-on consolida la propria espansione nella concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo territori in forte espansione come l'**Asia**. Bio-on conferma la propria propensione ad azienda internazionale con una tecnologia da commercializzare e sviluppare a livello globale.

- **Nuovo Laboratorio Materiali e personale Bio-on**

La società conferma ed accelera l'entrata in azienda di nuovo personale. Figure professionali di alto livello, provenienti da aziende di primaria importanza nei settori dell'ingegneria, oltre a ricercatori che lavoreranno nel nuovo laboratorio che è sorto a Bentivoglio (Bologna) dedicato completamente allo sviluppo dei materiali innovativi. Grazie a questa struttura, che si affiancherà a quelle già operative in Italia e Stati Uniti, sarà possibile ampliare la capacità di sviluppo di nuove formulazioni e caratteristiche dei prodotti PHAs (bio polimeri Bio-on). Il laboratorio è dotato di una linea completa di estrusione che consentirà di rispondere ancora più rapidamente alle richieste di sviluppo provenienti da ogni parte del mondo.

- **Certificazioni Premi e riconoscimenti**

13 Novembre 2015 - LE TOP 20 SOCIETÀ QUOTATE 2014 CON LA MIGLIORE REPUTAZIONE ONLINE: BIO-ON IN VETTA ALLA CLASSIFICA - Bio-On Al primo posto con 73,2 punti, la società produttrice di prodotti eco-compatibili ha una solida reputazione: con ben l'86% di contenuti positivi e nessuna lesività è considerata un ottimo esempio di azienda che ha saputo mettere al centro del suo modello di sviluppo e del suo business la sostenibilità e l'innovazione certificando la plastica biodegradabile prodotta dalla barbabietola da zucchero ed estendendo la ricerca anche ad altri materiali (es. scarti di legno e rifiuti domestici) attraverso partnership con università e operatori del settore energetico.

2 Ottobre 2015 - BIO-ON S.P.A. VINCITRICE DEL PREMIO RUSCONI - Il sindaco di Bologna, Virginio Merola ha premiato in sala Rossa a Palazzo d'Accursio le due imprese vincitrici del Premio Rusconi, destinato ad aziende dei settori 'Green economy' e 'Creative Industries'. "Due settori fondamentali per lo sviluppo della nostra comunità", ha sottolineato il Sindaco, "e per il suo potenziale di crescita economica e sociale".

Bio-on, l'azienda che trasforma scarti agricoli in plastica biodegradabile, è risultata vincitrice del Premio Rusconi, che attribuisce un premio in denaro di 85.000 €, per l'area "Green Economy".

24 Giugno 2015 - CERTIFICAZIONE ED ETICHETTA "BIOBASED PRODUCT" RINNOVATA DAL DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA DEGLI STATI UNITI PER LA BIO-PLASTICA BIO-ON - Anche la bio-plastica sviluppata da Bio-On S.p.a. potrà contribuire alla crescita dell'economia basata su fonti biologiche che secondo il **Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA)** ha raggiunto nel 2013 negli USA un valore di 369 miliardi di dollari e creato 4 milioni di posti di lavoro. La bio-plastica PHA di Bio-on, biodegradabile completamente in natura, ha infatti ottenuto dallo USDA il rinnovo della certificazione di origine biologica già rilasciata nel 2014. Il USDA Certified Biobased Product Label verifica che le quantità di ingredienti provenienti da fonti biologiche utilizzati per realizzare i prodotti sottoposti a certificazione soddisfino livelli fissati dal Dipartimento. I prodotti a base biologica sono i materiali, finiti o intermedi, composti, in tutto o in parte significativa, da ingredienti di derivazione agricola, forestale o marina. Tutte le richieste di certificazione sono verificate da laboratori integrati ed indipendenti e monitorati dallo USDA. I consumatori possono così sentirsi sicuri ed essere maggiormente informati nelle decisioni di acquisto.

Principali dati economici e finanziari

I Ricavi operativi registrano nell'esercizio 2015 un incremento del 222% rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alla sottoscrizione dei primi due contratti di licenza per un importo complessivo di Euro migliaia 6.500.

I principali dati economici e finanziari possono essere sintetizzati come segue:

- 8.446 migliaia di Euro sono i ricavi operativi del Gruppo, contro ricavi pari a 2.707 relativi all'esercizio 2014;
- 15.799 migliaia di Euro è il valore del Patrimonio Netto di Gruppo, in incremento di 10.057 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 anche per effetto dell'esercizio dei Warrant sopra descritto;
- il risultato operativo del Gruppo nel 2015 è stato pari a 3.507 migliaia di Euro, contro un risultato operativo pari a 854 migliaia di Euro dell'esercizio precedente;
- la posizione finanziaria netta a breve al 31/12/2015 è positiva per 8.301 migliaia di Euro, contro una posizione finanziaria netta al 31/12/2014 positiva per 3.847 migliaia di Euro; anche questo dato è ovviamente influenzato dall'incasso dei Warrant.

2. Principi contabili

PREMESSA

Il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2015, composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative, è stato redatto dalla Società in conformità ai Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili internazionali Internazionali") adottati dall'Unione Europea.

Per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologate dalla Commissione Europea alla data di approvazione del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente in tutti i periodi presentati. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziari nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del fair value, e utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

2.1 Schemi di bilancio

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte, sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;

- le componenti dell'utile dell'esercizio di riferimento vengono presentate in un conto economico, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti per il Gruppo rispetto alla classificazione per destinazione; il Gruppo ha optato per la rappresentazione in due prospetti di conto economico;
- Il conto economico complessivo fornisce l'aggregazione degli elementi in due categorie, a seconda della natura degli stessi, ovvero che possano, nel futuro, essere riclassificati o meno nel Conto economico;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro.

I valori riportati negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, mentre quelli nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

2.2 Principi contabili applicati ai bilanci

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo dal 1° gennaio 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015.

Il 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati "Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti". Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014.

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva.

L'applicazione dei suddetti principi ed interpretazioni non ha comportato effetti significativi sul Bilancio Consolidato.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni, omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Il Gruppo non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore:

- emendamento all'IFRS 11 – Joint Arrangements – "Accounting for acquisitions of interests in joint operations" (pubblicato in data 6 maggio 2014), relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata;

- emendamenti allo IAS 16 – Property, plant and equipment e IAS 41 – Agriculture – “Bearer Plants” (pubblicato in data 30 giugno 2014): le bearer plants, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- emendamenti allo IAS 16 Property, plant and Equipment e allo IAS 38 – Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation” (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l’ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- emendamento allo IAS 1 – “Disclosure Initiative” (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l’obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.

Infine, nell’ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti “Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle” che integrano parzialmente i principi preesistenti. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul Bilancio Consolidato dall’adozione di queste modifiche.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni, non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data del presente bilancio, inoltre, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory deferral accounts, in base al quale coloro che applicano gli IFRS per la prima volta possono continuare a rilevare gli importi relativi alla “rate regulation” secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, il principio richiede che l’effetto della “rate regulation” debba essere presentato separatamente dalle altre voci.

Il 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato lo standard IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Lo standard dovrebbe migliorare la qualità e l’uniformità nella rilevazione dei ricavi. L’applicazione dell’IFRS 15 è prevista per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018, e ne è consentita l’adozione anticipata.

In data 24 luglio 2014, lo IASB ha pubblicato la versione completa IFRS 9 – Strumenti finanziari che introduce significative modifiche alla classificazione, riconoscimento e valutazione delle attività e passività finanziarie, all’impairment di financial assets ed all’hedge accounting. L’applicazione dello standard è prevista per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2018. E’ permessa, tuttavia, l’applicazione anticipata.

In data 11 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato un emendamento all’IFRS 10 ed allo IAS 28 - Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture, finalizzato alla risoluzione dell’attuale conflitto esistente relativo alla valutazione dell’utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento.

In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 10, 12 e IAS 28 "Investment Entities: Applying the Consolidation Exception", contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle investment entities. L'applicazione delle modifiche introdotte dal documento è prevista a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva e ne è comunque concessa l'adozione anticipata.

In data 13 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 – Leases, destinato a sostituire lo IAS 17 – Leases nonché le interpretazioni IFRIC 4, SIC-15 e SIC-27, introduce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il lessee che prevede, fatte salve talune eccezioni, l'iscrizione del bene oggetto di lease e del relativo debito. L'applicazione del principio è prevista a partire dal 1° gennaio 2019, ma ne è consentita un'applicazione anticipata, solo per le società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers.

Nel mese di gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 12 – Imposte sul reddito ed allo IAS 7 "Rendiconto finanziario" relativi rispettivamente a taluni chiarimenti in merito alla contabilizzazione delle imposte differite relative a strumenti di debito valutati al fair value ed alle informazioni da fornire in merito modifiche delle passività finanziarie. L'applicazione di tali emendamenti è prevista a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2017.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio Consolidato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Area, criteri e metodologie di consolidamento

Società Controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;

- l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio del Gruppo.

La società controllata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 è la seguente:

Denominazione	Sede	Settore di attività	Valuta	Capitale Sociale totale (in migliaia e in valuta locale)	Capitale Sociale di possesso (in migliaia e in valuta locale)	% di possesso
Bio-On PlantsSrl	Italia	Servizi	Euro	10.000	10.000	100%

Tale società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2012.

Imprese a controllo congiunto

Per società a controllo congiunto (joint venture) si intendono tutte le società nelle quali il Gruppo esercita un controllo sull'attività economica congiuntamente con altre entità. Tali società in quanto classificabili come joint venture sono state rilevate con il metodo del patrimonio netto.

Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto viene rilevata a conto economico la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite maturate nell'esercizio, ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipazione, riflessi direttamente nel conto economico complessivo di Gruppo.

In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Gli utili e le perdite non realizzate verso terzi derivanti dalle transazioni avvenute con tali società sono elisi. La data di chiusura contabile delle partecipate è allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Le società a controllo congiunto sono indicate di seguito:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sebiplast S.r.l.	Bologna	10.000	-10.196	-500	4.990	49.9	4.990
B-Plastic s.a.s.	Francia	2.000.000	n.d.	n.d.	1.000.000	50	0

Pur avendo quote rilevanti in tali Società partecipate, lo scopo dei suddetti investimenti è quello di contribuire inizialmente finanziariamente all'avvio di attività di impresa basate sullo sviluppo di impianti che sfrutteranno le licenze della Società; l'intenzione però, come espressamente indicato contrattualmente, è quella di ridurre progressivamente la quota di partecipazione fino ad annullarla nel breve-medio periodo, una volta raggiunta da parte delle partecipate la capacità di proseguire autonomamente.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3, secondo il metodo dell'acquisizione. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value*; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento: i) imposte differite attive e passive, ii) attività e passività per benefici ai dipendenti e iii) attività destinate alla vendita. Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione di imprese è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione sono rilevate entro dodici mesi a partire dalla data di acquisizione; se una componente del prezzo è legata alla realizzazione di eventi futuri, tale componente viene considerata nella stima del *fair value* al momento dell'aggregazione aziendale;

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore, determinando periodicamente il valore di mercato e adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene (o l'area su cui lo stesso insiste) nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato pro-rata temporis.

Le aliquote applicate sono:

- mobili e arredi 15 %
- macchine ufficio elettroniche 20 %
- autovetture 25 %
- impianti telefonici 12 %
- telefonia mobile 20%

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

Costi di sviluppo prodotti

La caratteristica della società di *Intellectual Properties* nel campo dei bio polimeri fa sì che i progetti di sviluppo prodotto siano parte della propria attività caratteristica in quanto risulta funzionale per l'innovazione delle applicazioni tecnologiche che propone in vendita ai clienti. La struttura aziendale assicura la possibilità di completare i progetti.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti previsti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare e vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Diritti di brevetto e marchi

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati in base alla durata legale degli stessi e le licenze sono ammortizzate sistematicamente in 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce contiene esclusivamente immobilizzazioni in corso e acconti.

Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro nel conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti comprendono depositi cauzionali versati con riferimento al contratto di locazione operativa di un immobile.

Lavori su commessa

I lavori su commessa, riguardanti la predisposizione di studi di fattibilità, svolgimento di attività di ricerca applicata e predisposizione del cosiddetto Process Design Package (PDP), sono definiti dallo IAS11 come contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni o per la realizzazione di un servizio strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale.

Quando il risultato della commessa può essere stimato in modo affidabile, i ricavi derivanti dalla stessa sono rilevati lungo la durata del contratto in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio.

In caso contrario, quando il risultato della commessa non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti e che è probabile saranno recuperati, mentre i costi di commessa sono rilevati come costi nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali di commessa, la perdita totale attesa viene rilevata immediatamente come costo.

I ricavi ed i costi di commessa sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa secondo il criterio della percentuale di completamento, determinata applicando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost) che prevede la proporzione tra i costi di commessa sostenuti per lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa.

L'esposizione dei lavori su commessa nella situazione patrimoniale-finanziaria è la seguente:

- l'ammontare dovuto dai committenti viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce Crediti commerciali, quando i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate) eccedono acconti ricevuti;
- l'ammontare dovuto ai committenti viene iscritto come valore del passivo, nella voce acconti, quando gli acconti ricevuti eccedono i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate).

Crediti verso clienti e altre attività finanziarie

I crediti verso clienti e le altre attività finanziarie, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e poi valutati con il metodo del costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Debiti finanziari

La voce è inizialmente rilevata al costo, corrispondente al *fair value* della passività, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Passività per benefit ai dipendenti

(i) Piani a contribuzione definita (Defined contribution plans)

Un piano a contribuzione definita è un piano pensionistico in base al quale il Gruppo paga dei contributi fissi a favore di un ente separato. Il Gruppo non ha nessun obbligo giuridico o di altra natura per quanto riguarda il pagamento di contributi ulteriori qualora il fondo non fosse sufficiente per pagare a tutti i dipendenti i benefici relativi al periodo lavorativo.

Le obbligazioni contributive relative ai dipendenti per pensioni e per altra natura sono imputate a conto economico quando sostenute.

(ii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

Le obbligazioni nette relative a piani a benefici definiti spettanti ai dipendenti (defined benefit plans) dopo il periodo di impiego nel Gruppo, costituiti esclusivamente dal trattamento di fine rapporto delle aziende italiane del Gruppo, sono calcolate separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative.

Il calcolo è effettuato da un attuario indipendente, usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

(iii) Indennità di fine rapporto

Il Gruppo contabilizza i costi connessi ai benefici di fine rapporto quando è dimostrabile che lo stesso abbia l'obbligo di terminare l'impiego dei dipendenti attuali in accordo con un piano formale dettagliato senza possibilità di ritiro o di fornire i benefici di fine rapporto a seguito di una proposta fatta per incoraggiare la disoccupazione volontaria. I benefici che sono dovuti dopo 12 mesi dalla data di bilancio vengono attualizzati al valore corrente.

A partire dal 1 gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Inoltre il 30 gennaio 2007 è stato emanato il decreto attuativo per la costituzione presso l'INPS del Fondo per l'erogazione del TFR (Fondo Tesoreria).

Il predetto Fondo è finanziato dalle quote di TFR che maturano dal 1° gennaio 2007 per i dipendenti delle aziende private con 50 e più addetti che scelgono espressamente di non destinare le suddette quote alla previdenza complementare.

La metodologia utilizzata per il calcolo è strettamente connessa al numero dei dipendenti appartenenti all'azienda. In particolare, la valutazione viene fatta in considerazione al fatto che l'azienda oggetto della valutazione abbia meno di 50 dipendenti o almeno 50 dipendenti.

La metodologia di calcolo adottata per le aziende con meno di 50 dipendenti, prevede il metodo attuariale della "proiezione unitaria del credito" (projected unit credit method) così come richiesto ai paragrafi 64-66 dello IAS19.

La metodologia di calcolo adottata per le aziende con almeno 50 dipendenti, risente dell'effetto della riforma previdenziale stabilita dal D.Lgs 252/2005.

Fondi rischi ed oneri

Nei casi nei quali il Gruppo abbia un obbligo giuridico o di altra natura risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future.

I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di costo fatta dalla Direzione per soddisfare l'obbligazione presente alla data di bilancio. Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è determinato sulla base di stime eseguite dal Gruppo, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato viene adeguato sulla base dell'evolversi della causa.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati normalmente al costo ammortizzato e possono venire adeguati eccezionalmente in caso di mutamento di valore.

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per la predisposizione degli studi di fattibilità, per lo svolgimento di attività di ricerca applicata, per la predisposizione del cosiddetto Process Design Package (PDP), servizi commissionati dai vari clienti, sono riconosciuti in relazione alla percentuale di completamento, come precedentemente commentato.

I ricavi per concessione di licenze per l'uso della tecnologia sono riconosciuti all'atto della vendita, che concede al cliente il diritto d'uso della licenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali il Gruppo rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile un reddito imponibile futuro capiente. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Si evidenzia che nel presente bilancio le imposte differite attive e passive che si stima si riverseranno nelle imposte correnti a partire dall'esercizio 2017, sono state adeguate alla nuova aliquota IRES del 24% che entrerà in vigore a partire dall'esercizio 2017.

Imposte differite attive ed imposte differite passive si compensano, se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive ed imposte correnti passive e le imposte sul reddito differite fanno riferimento allo stesso soggetto imponibile e alla medesima autorità fiscale.

Le imposte relative ad elementi rilevati a conto economico complessivo sono rilevate direttamente a conto economico complessivo e non nel conto economico.

Informazioni settoriali

Il Gruppo Bio-On, opera prevalentemente nel mercato italiano e offre servizi di ricerca simili tra loro; il management non identifica differenti settori operativi al fine di prendere decisioni economiche pertanto, non sussistendone i presupposti, nel presente bilancio non viene fornita alcuna informativa settoriale.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni ragionevoli. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. Gli esiti successivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto anche significativo sui bilanci consolidati futuri del Gruppo:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Spese di sviluppo;
- Imposte differite attive e passive;
- Valutazione dei lavori in corso su ordinazione;

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

3. Note ai prospetti contabili

Si precisa che, ai fini di una migliore facilità di lettura, gli importi presentati nelle tabelle e note sono esposti in migliaia di Euro.

ATTIVO NON CORRENTE

(3.1) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	770	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Altri beni	153	82
Immobilizzazioni in corso	443	-
Immobilizzazioni materiali	1.366	82

I movimenti intervenuti nel corso del 2014 e del 2015 sono esposti nella seguente tabella:

(Migliaia di euro)	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature ind.li e comm.li	Altre imm. Materiali	Imm. in corso e acconti	totale
Valore netto contabile all' 01/01/2014	-	-	-	77	-	77
incrementi 2014	-	-	-	54	-	54
cessioni 2014	-	-	-	-	-	-

			(10)		(10)
svalutazioni 2014		-			-
ammortamenti 2014			(39)		(39)
Valore netto contabile al 31/12/2014	-	-	-	82	-
					-
incrementi 2015		811	122	443	1.376
cessioni 2015			-		-
svalutazioni 2015			-		-
ammortamenti 2015		(49)	(43)		(92)
					-
Valore netto contabile al 31/12/2015	-	762	-	161	443
					1.366

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquisito la piena proprietà da Co.pro.b. S.c.a.r.l. dell'impianto pilota di Minerbio (Bo) già concesso in uso esclusivo a Bio On dal 2008.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono allo stato di avanzamento della realizzazione dell'impianto di estrusione di Bentivoglio (Bo) entrato in funzione all'inizio di marzo 2016. L'impianto rappresenta la prima sede al mondo dedicata allo sviluppo e realizzazione delle bio plastiche Minerv Pha's. Sarà riservata ai tecnici e ai manager di Bio-on e alle aziende licenziatarie della tecnologia Bio-on che realizzano formulazioni PHAs per la sostituzione della maggior parte delle plastiche di uso comune (PP, PE, PS, PC e tante altre). La voce "altri beni" si riferisce principalmente a mobili, macchine d'ufficio ed elettroniche ed autovetture, utilizzate direttamente dalle società del Gruppo.

(3.2) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Diritti di brevetto, opere dell'ingegno	63	51
Marchi	-	-
Costi di sviluppo	535	320
Immobilizzazioni in corso e acconti	34	73
Altre	7	3
Immobilizzazioni immateriali	639	447

La voce "Costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2015 di Euro migliaia 322, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni e esterni sostenuti per l'implementazione del biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco. Inoltre sono state instaurate collaborazioni con

centri di ricerca esterni e universitari finalizzate all'ottenimento di nuovi prodotti e applicazioni con obiettivi sia di breve sia di medio termine.

Diversamente dall'anno precedente, l'attività di sviluppo si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento dei nuovi prodotti e di nuove applicazioni dei PHAs, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia dell'aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato sia dell'ampliamento di nuovi settori di mercato a cui indirizzare le future produzioni di prodotto.

Importanti attività di sviluppo sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella ottimizzazione tecnologica/ingegneristica finalizzata alla riduzione dei consumi energetici e delle acque di processo.

(Migliaia di euro)	Costi di sviluppo	Brevetti e opere d'ingegno	Marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobil. In corso e acconti	Totale
Valore netto contabile all' 01/01/2014	289	31	1	-	93	414
incrementi 2014	137	61	-	4	35	237
cessioni 2014	-	(14)	-	-	(55)	- 69
ammortamenti 2014	(106)	(27)	(1)	(1)	-	(135)
Valore netto contabile al 31/12/2014	320	51	-	3	73	447
incrementi 2015	322	41	-	8	6	377
decrementi 2015	-	-	-	(2)	(45)	- 47
ammortamenti 2015	(107)	(29)	-	(2)	-	(138)
Valore netto contabile al 31/12/2015	535	63	-	7	34	639

(3.3) Immobilizzazioni finanziarie

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Partecipazioni in joint venture	5	-
Immobilizzazioni finanziarie	5	-

La voce partecipazioni in joint venture si riferisce all'investimento nel 49,99% del capitale sociale della Società Sebiplastic S.r.l. valorizzato con il metodo del costo. Come illustrato alla voce 2.2, nel presentare i principi contabili applicati per valorizzare le immobilizzazioni finanziarie, il Gruppo Bio-On detiene anche una partecipazione al 50% nella Società francese B-Plastic; il valore contabile di tale partecipazione, inizialmente valutata al valore di carico di 1.000 Euro migliaia (per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel mese di novembre 2015), è stato azzerato (nel rispetto del "metodo del patrimonio

netto”) per effetto dello storno del margine non realizzato verso terzi derivante dalla cessione della licenza che la società ha effettuato nei confronti della B-Plastic.

(3.4) Imposte anticipate e passività per imposte differite

Nella tabella che segue si espongono le attività e le passività per imposte differite:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Attività per imposte anticipate	850	413
Saldo netto delle imposte differite	850	413

Le imposte anticipate del Gruppo fanno riferimento, in particolare, alla quota rilevata nella controllante Bio-On Spa con riferimento ai costi sostenuti per l’operazione di quotazione in Borsa descritta in premessa, contabilizzati a riduzione del patrimonio netto, all’accantonamento di un fondo rischi ed oneri per Euro migliaia 1.100 e allo storno del margine di pertinenza realizzato verso la collegata B-Plastic pari ad Euro 1.000 migliaia.

Le passività per imposte differite si riferiscono, come nel 2014, a differenze cambio non realizzate e agli ammortamenti relativi ai costi di sviluppo capitalizzati nel 2012. La movimentazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite nel 2015 è la seguente:

(Migliaia di euro)	Attive	Passive	Nette
Saldo al 1 Gennaio 2014	-	(3)	(3)
Accantonamento	432	(19)	
Utilizzi	-	3	
Saldo al 31 Dicembre 2014	432	(19)	413
Accantonamento	603	-	
Utilizzi	(144)	10	
adeguamento aliquota	(32)	-	
Saldo al 31 dicembre 2015	859	(9)	850

Nel corso dell’esercizio e del precedente non sono state rilevate imposte nel conto economico complessivo.

(3.5) Altre Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Altre attività non correnti	31/12/2015	31/12/2014
Depositi cauzionali	10	10
Totale	10	10

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2015 fanno riferimento al contratto di affitto della controllata Bio-On Plants effettuato nel 2013 e a un nuovo contratto d’affitto stipulato dalla controllante nel 2014.

ATTIVO CORRENTE**(3.6) Crediti Commerciali**

I crediti commerciali verso clienti sono così dettagliati:

Crediti commerciali	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti e JV	7.076	1.095
Totale crediti verso clienti e JV	7.076	1.095
Lavori in corso	536	1.360
Totale crediti commerciali netti	7.612	2.455

L'incremento di 5.157 Euro migliaia è principalmente imputabile ai crediti maturati a fronte della concessione delle prime due licenze avvenuta nella seconda metà del 2015, i cui effetti finanziari si manifesteranno principalmente nel corso del 2016, di cui 3.250 Euro migliaia si riferisce al credito per la concessione di una licenza alla joint venture posta in essere con la società francese B Plastic s.a.s., originariamente appartenente al Gruppo Cristal Union.

La parte più rilevante del saldo al 31 dicembre 2015 dei lavori in corso è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato dal Gruppo Eridania Sadam S.p.A. per definire ed ottimizzare la produzione di Acido Levulinico, oltre allo studio di fattibilità commissionato dalla brasiliana Moore Capital e al PDP commissionato dal Gruppo francese Cristal Union.

Tutte le porzioni di commessa che risultavano in corso al 31/12/2014, per un ammontare totale di 1.360 euro migliaia, si sono concluse nel corso del 2015.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, accantonato nel corso dell'esercizio per un valore pari a 70 Euro migliaia.

(3.7) Altre attività correnti

Il dettaglio delle altre attività correnti è il seguente:

Altre attività correnti	31/12/2015	31/12/2014
Crediti tributary	385	221
Crediti verso altri	311	65
Risconti attivi	102	1
Totale altre attività correnti	798	287

La voce crediti tributari al 31 dicembre 2015 è costituita dal credito IVA della Capogruppo pari nel 2015 a 296 Euro migliaia (210 Euro migliaia al 31 dicembre 2014), dal credito iva della controllata pari ad Euro migliaia 14 e dal credito d'imposta per attività di R&S svolta dalla Capogruppo e pari ad Euro migliaia 75.

I risconti attivi sono costituiti prevalentemente (per Euro migliaia 94) da costi di consulenza aventi competenza ripartita tra l'esercizio in corso e quelli successivi.

I crediti diversi, aumentati di Euro migliaia 246, fanno riferimento principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori (245 Euro migliaia) e ad anticipi nei confronti di Amministratori (Euro migliaia 50).

(3.8) Attività finanziarie correnti, disponibilità liquide e passività finanziarie

	(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
A	Cassa	23	8
B	Depositi bancari	8.617	4.056
C	Titoli detenuti per negoziazione		
D	Liquidità	8.640	4.064
E	<i>Crediti finanziari correnti</i>	-	-
F	Debiti bancari correnti		
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	332	219
H	Altri debiti finanziari correnti	7	
I	<i>Indebitamento finanziario</i>	(339)	(219)
J	POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA	8.301	3.845
K	Debiti bancari non correnti	612	126
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	44	-
N	Indebitamento finanziario non corrente	(656)	(126)
O	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.645	3.719

Il Gruppo ha in essere al 31/12/2015 tre finanziamenti (come meglio descritto alla nota 3.9) e un contratto di leasing contabilizzato secondo il metodo finanziario in ossequio al principio contabile internazionale IAS 17.

(3.9) Patrimonio Netto

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Capitale Sociale	146	132
Capitale Sociale	146	132
Riserva di conversione consolidamento estero	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Versamento in conto capitale	-	-
Riserva da sovrapprezzo	11.984	4.917
Altre reserve	11.984	4.917
Riserva Legale	17	7
Riserva Straordinaria	427	234
Riserva di transizione agli IFRS	(79)	(79)
Utili non distribuiti	295	15
Risultato dell'esercizio	3.009	515
Utili portati a nuovo	3.669	692
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	15.799	5.741
Capitale e riserve di terzi	-	-
Risultato economico di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.799	5.741

Il Capitale Sociale è incrementato di Euro migliaia 14, e più precisamente di 13 Euro migliaia a seguito dell'esercizio dei Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017 nel primo periodo di esercizio degli stessi (1 maggio 2015 - 15 maggio 2015) e di 1 Euro migliaia a seguito dell'assegnazione di n. 52.525 "Bonus Shares" ai

sottoscrittori dell'aumento di capitale effettuato nell'ambito della I.P.O. che hanno mantenuto per dodici mesi dall'inizio della negoziazione sull'AIM (24 ottobre 2014), senza soluzione di continuità, la proprietà delle azioni.

Agli aventi diritto sono state assegnate gratuitamente una azione ordinaria ogni dieci azioni sottoscritte in fase di collocamento.

La Riserva da Sovrapprezzo si è incrementata di Euro migliaia 7.067 a seguito dell'esercizio dei Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017 precedentemente commentato.

La Riserva Legale e la Riserva Straordinaria si sono incrementate rispettivamente di Euro migliaia 10 e 193 per destinazione dell'utile 2014; la riserva utili portati a nuovo si incrementa di 280 Euro migliaia al netto dell'effetto (Euro migliaia 32), illustrato in precedenza, dell'adeguamento del credito per imposte anticipate stanziato nei precedenti esercizi, alla nuova aliquota d'imposta del 24% applicabile a partire dal 2017.

PASSIVO NON CORRENTE

(3.10) Passività finanziarie a lungo termine

L'importo delle Passività finanziarie a lungo termine è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Passività finanziarie a lungo termine	656	126
Passività finanziarie a lungo termine	656	126

La Società ha in essere al 31/12/2015 i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario Carisbo di originari Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro migliaia 425
- mutuo chirografario con Mediocredito di originari Euro 200 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro migliaia 99
- mutuo chirografario Banca di Bologna di originari Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 31 dicembre 2015: Euro migliaia 419

In tale voce è stata classificata la quota con scadenza a lungo termine (oltre un anno), mentre la restante quota è stata classificata tra le Passività finanziarie a breve termine, commentate alla nota 3.11.

La Società ha inoltre sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 un contratto di leasing per l'acquisto di un automezzo aziendale per l'importo complessivo di Euro 71 migliaia; in ossequio allo IAS 17 viene riclassificata tra le passività finanziarie a lungo termine la quota capitale che dovrà essere restituita oltre i 12 mesi e pari ad Euro migliaia 42.

La composizione della posizione finanziaria netta è esposta nella nota 3.7.

(3.11) Fondo benefici a dipendenti

L'importo del Fondo benefici a dipendenti è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Fondo benefici a dipendenti	60	40
Totale fondo benefici a dipendenti	60	40

La movimentazione del fondo in oggetto è la seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Valore del fondo TFR al primo gennaio	40	30
Liquidazioni ed anticipazioni pagate nell'esercizio	(9)	(7)
Incrementi	29	17
Totale	60	40

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza alla Capogruppo Bio-On a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

(3.12) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi e oneri è riportato di seguito:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Valore dei fondi al primo gennaio	-	-
Accantonamenti	1.100	-
Utilizzi	-	-
Totale	1.100	-

La voce "Fondi per rischi e oneri", al 31/12/2015, pari a Euro migliaia 1.100, si riferisce quanto ad Euro migliaia 1.000 al fondo garanzia stanziato per i probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere gli impegni contrattuali sui ricavi di vendita contabilizzati alla data di bilancio inerente i contratti di licenza in essere, e quanto ad Euro 100 migliaia al fondo rischi legali prudenzialmente appostato in relazione ad un contenzioso in essere.

PASSIVO CORRENTE

(3.13) Passività finanziarie a breve termine

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Passività finanziarie a breve termine	339	219
Passività finanziarie a breve termine	339	219

Come descritto più dettagliatamente nella nota 3.10, tale voce comprende la quota a breve termine dei finanziamenti in essere al 31/12/2015 e del debito relativo al contratto di leasing sottoscritto per l'acquisto di un automezzo aziendale.

(3.14) Debiti commerciali

La voce debiti commerciali comprende i debiti per forniture di servizi e prodotti e può essere dettagliata come segue:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Fornitori italiani ed esteri	852	1.091
Totale debiti commerciali	852	1.091

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

(3.15) Passività tributarie

Le passività per imposte correnti si riferiscono alle passività per imposte certe e determinate al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro migliaia 637, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro migliaia 189, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

(3.16) Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato di seguito:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	22	25
Acconti	94	79
Altri debiti diversi	157	154
Ratei e risconti passivi	2	1
Altre passività correnti	275	259

I "debiti verso Istituti di previdenza e assistenza" si riferiscono principalmente ai debiti in essere per ritenute e contributi sulle retribuzioni di dicembre 2015.

Gli "acconti" si riferiscono all'ammontare netto dovuti ai committenti per le commesse in essere al 31 dicembre 2015.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**(3.17) Ricavi**

Nei ricavi delle vendite sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società nella fattispecie le prestazioni effettuate per le attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell'impianto industriale per la produzione di bio plastica oltre allo studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs, per conto di clienti terzi; a queste tradizionali tipologie di ricavi si è aggiunta, nel 2015, la concessione delle prime due licenze.

Tali ricavi, pari a 8.011 Euro migliaia risultano essere notevolmente aumentati rispetto al valore dell'esercizio precedente (2.485 Euro migliaia) proprio in virtù della concessione delle suddette licenze per un valore pari a 6.500 Euro migliaia.

(3.18) Altri ricavi

Negli "Altri ricavi" sono iscritti i contributi ricevuti per i progetti Sea Front e Scalepha e il ricevimento del premio Rusconi oltre a riaddebiti di costi a clienti previsti contrattualmente e di altri costi inerenti la gestione ordinaria dell'impresa.

(3.19) Costi per servizi

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Acquisto di servizi	491	486
Gestione veicoli aziendali	56	56
Consulenze	340	250
Spese amministrative e commerciali	396	120
Storno margine licenza	1.000	-
Godimento beni di terzi	61	47
Costi per servizi	2.344	959

I costi di consulenza sono in aumento rispetto al periodo precedente per effetto del sostenimento di maggiori spese professionali connesse all'incremento dell'attività aziendale e agli adempimenti inerenti il posizionamento dell'azienda sull'AIM.

(3.20) Costi per il personale

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Salari e Stipendi	1.101	636
Oneri sociali	164	108
Accantonamento fondo benefici dipendenti	29	12
Altri costi del personale		8
Capitalizzazione costo personale	(201)	(136)
Costo per il personale	1.093	628

I costi del personale comprendono anche gli emolumenti agli amministratori e a collaboratori, sono rettificati per la componente di lavoro afferente a specifici progetti di sviluppo capitalizzata durante i relativi esercizi.

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 è il seguente:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri	10	6	4
Totale	10	6	4

(3.21) Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	92	40
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	138	135
Svalutazioni	70	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	300	175

Si specifica che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si rimanda al commento contenuto nel paragrafo 3.2.

Le svalutazioni effettuate nel corso d'esercizio riguardano i crediti iscritti nell'attivo circolante, come anticipato al paragrafo 3.5.

(3.22) Altri costi

La voce "altri costi" riguarda principalmente sopravvenienze passive ordinarie, oltre a imposte e spese varie e ad altri costi minori.

(3.23) Proventi ed oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi	9	4
Utili su cambi	0	0
Proventi Finanziari	9	4
Interessi ed oneri bancari	-	-
Interessi su leasing	(2)	-
Altri interessi e oneri finanziari	(22)	(16)
Perdite su cambi	(13)	(11)
Oneri Finanziari	(37)	(27)
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(28)	(23)

La voce proventi finanziari è determinata da interessi attivi di conto corrente legati alla liquidità depositata a seguito dell'aumento di capitale ottenuto mediante la quotazione.

La voce oneri finanziari comprende interessi finanziari sui finanziamenti accesi e perdite su cambi, delle quali la componente valutativa non realizzata corrisponde ad Euro migliaia 2.

(3.24) Imposte

Il dettaglio della voce Imposte è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
--------------------	------------	------------

Imposte correnti	938	184
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	938	184
Imposte differite / (anticipate)	(469)	132
Saldo imposte nette	469	316

Garanzie

Non esistono al 31 dicembre 2015 garanzie rilasciate dal Gruppo.

(3.25) Utile per azione

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 tiene conto dell'esercizio dei Warrant e delle opzioni Bonus Share avvenuto in data 15/05/2015.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di diritti di opzione, bonus share, warrant, ecc.).

Di seguito la riconciliazione tra il numero medio di azioni in circolazione al 31/12/2015 e gli effetti diluitivi considerati nel calcolo dell'utile per azione diluito:

A	Utile complessivo del gruppo al 31/12/2015	3.009.229
B	N° azioni medie in circolazione al 31/12/2015	14.050.994
C1	<u>Bonus Share</u>	<u>137.500</u>
C2	<u>Warrant</u>	<u>12.561.556</u>
C	Azioni diluite (B + C1 + C2)	26.750.000
(A / B)	Utile base per azione	0,214
(A / C)	Utile per azione diluito	0,112

Si è assunto l'integrale esercizio della Bonus Share, dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti.

(3.26) IFRS 7 - Analisi degli strumenti finanziari

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative. Il principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31 dicembre 2015 è pari a 7.645 Euro migliaia, con un miglioramento di 3.926 Euro migliaia dovuto in particolare all'incasso dei warrant.

La composizione della PFN al 31 dicembre 2015 è esposta al paragrafo 3.7.

Classi degli strumenti finanziari (IFRS 7 par. 6)

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari con riferimento al bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2015 e del 31 dicembre 2014.

31/12/2015	Attività e passività valutate al	Investimenti detenuti sino alla scadenza	Debiti e Crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale	Fair Value
Attività non correnti							
Attività non correnti			10			10	10
Attività correnti							
Crediti Commerciali			7.612			7.612	7.612
Attività finanziarie correnti			-			-	-
Disponibilità liquide ed Equivalenti			8.640			8.640	8.640
Altre attività correnti			798			798	798
Totale	-	-	17.060	-	-	17.060	17.060
Passività correnti							
Passività finanziarie a breve termine			339			339	339
Debiti commerciali			852			852	852
Passività tributarie			839			839	839
Altre passività correnti			275			275	275
Passività non correnti							
Passività finanziarie a lungo termine			656			656	656
Totale	-	-	2.961	-	-	2.961	2.961

31/12/2014	Attività e passività valutate al fair value	Investimenti detenuti sino alla scadenza	Debiti e Crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale	Fair Value
Attività non correnti							
Attività non correnti			10			10	10
Attività correnti							
Crediti Commerciali			2.455			2.455	2.455
Attività finanziarie correnti			-			-	-
Disponibilità liquide ed Equivalenti			4.064			4.064	4.064
Altre attività correnti			112			112	112
Totale	-	-	6.641	-	-	6.641	6.641
Passività correnti							
Passività finanziarie a breve termine			219			219	219
Debiti commerciali			1.091			1.091	1.091
Passività tributarie	-		291			291	291
Altre passività correnti	-		259			259	259
Passività non correnti							
Passività finanziarie a lungo termine			126			126	126
Altre passività non correnti			-			-	-
Totale	-	-	1.986	-	-	1.986	1.986

		31/12/2015	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
Attività non correnti							
Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie non correnti	10					X
Attività correnti							
Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie correnti	-					X
Crediti Commerciali	Crediti verso Clienti	7.612			X		X
Altre attività correnti		798					
Disponibilità liquide ed Equivalenti	Depositi bancarie Posatali	8.617		X			X
	Valori in cassa	23		X			
Passività correnti							
Debiti Verso Banche	Finanziamenti	332	X	X			
	Banche passive	-		X			
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	852	X				
	Debiti verso parti correlate	-	X				
Passività tributarie	Passività tributarie	839	X	X			
Altre passività correnti		275	X				
Debiti verso società di Leasing	Quote a breve leasing finanziario	7	X	X			
Passività non correnti							
Debiti Verso Banche	Finanziamenti	612	X	X			
Debiti verso società di Leasing	Quote a lungo leasing finanziario	44	X	X			

		31/12/2014	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
Attività non correnti							
Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie non correnti	10					
Attività correnti							
Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie correnti	-					X
Crediti Commerciali	Crediti verso Clienti	2.455			X		X
Altre attività correnti		287					
Disponibilità liquide ed Equivalenti	Depositi bancarie Posatali	4.056		X			X
	Valori in cassa	8		X			
Passività correnti							
Debiti Verso Banche	Finanziamenti	219	X	X			
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	637	X				
Passività tributarie	Passività tributarie	291	X				
Altre passività correnti		259	X				
Debiti verso società di Leasing	Quote a breve leasing finanziario		X	X			
Passività non correnti							
Debiti Verso Banche	Finanziamenti	126	X	X			
Debiti verso società di Leasing	Quote a lungo leasing finanziario		X	X			
Debiti Verso Soci	Finanziamenti	-	X				

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2015 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2015	31/12/2014
Altre Attività non correnti	10	10
Crediti Commerciali	7.682	2.455
Altre attività correnti	798	287
Totale Lordo	8.490	2.752
Fondo svalutazione crediti commerciali	(70)	
Totale	8.420	2.752

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015 sono relativi per Euro migliaia 536 (Euro migliaia 1.360 al 31 dicembre 2014) alla percentuale di completamento delle commesse in essere alla data di chiusura del bilancio.

La Società ha ritenuto congruo l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti specifico di Euro migliaia 70.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività al 31 dicembre 2015 e 2014. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni, al lordo degli interessi maturati al 31 dicembre. Gli interessi sono stati calcolati a seconda dei termini contrattuali dei finanziamenti.

Il Gruppo ha in essere due finanziamenti legati alla stipula di relativi contratti di mutuo di durata biennale e triennale; in stato patrimoniale viene data esplicita indicazione della quota a breve termine e di quella a lungo termine.

al 31 dicembre 2015

Tipologie di Strumenti	Totali	<12 mesi	>12 mesi	> 24 mesi
Debiti commerciali	852	852	-	
Passività tributarie	839	839	-	
Altre passività correnti	275	275	-	
Passività finanziarie	995	339	656	
Totale	2.961	2.305	656	-

al 31 dicembre 2014

Tipologie di Strumenti	Totali	<12 mesi	>12 mesi	> 24 mesi
Debiti commerciali	1.091	1.091	-	
Passività tributarie	282	282	-	
Altre passività correnti	259	259	-	
Passività finanziarie	345	219	126	
Totale	1.977	1.851	126	-

Stante l'attuale valore positivo della Posizione Finanziaria Netta non si ravvisa alcun rischio di liquidità.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo, avendo in essere tre finanziamenti è moderatamente esposto alle variazioni dei tassi di interesse su passività finanziaria a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

Rischio di cambio

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

Altre informazioni integrative

(3.27) Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2015 e 2014:

	Crediti		Debiti	
(Migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
Amministratori (retribuzione)			23	30
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
	49	49	23	30

	Ricavi		Costi	
(Migliaia di euro)	2015	2014	2015	2014
compenso Amministratori	-	-	720	446
	-	-	720	446

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a:

- a) Anticipi: sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese;
- b) Compenso amministratori
- c) Debiti per compensi non corrisposti

(3.28) Passività potenziali

Alla data di chiusura di bilancio non si evidenziano situazioni o fattispecie da cui si ritiene possano generarsi passività future certe o probabili.

(3.29) Impegni

Il Gruppo conduce in affitto l'immobile in cui svolge la propria attività, noleggia inoltre beni strumentali per l'esercizio della propria attività. I costi sono contabilizzati nel Conto Economico complessivo in base al principio di competenza economica per complessivi 61 Euro migliaia.

(3.30) Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto in relazione sulla gestione.





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti della Bio-On SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della Bio-On SpA e sua società controllata (di seguito anche il "Gruppo Bio-On"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Bio-On SpA, con il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2015.

Bologna, 12 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading 'Gianni Bendandi'.

Gianni Bendandi
(Revisore legale)



BIO-ON S.P.A.

SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI N. 7/B – 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO € 145.773,88

C.F. E REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA N. 02740251208

REA N.: BO-463336

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 27 APRILE 2016***

Bologna, 12 aprile 2016

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Bio-On S.p.A. ("Bio-On" o la "Società"), convocata in data 27 aprile 2016, ore 18,00, presso gli uffici della Società in Bologna, Via Santa Margherita al Colle, n. 10/3, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2015; delibere inerenti e conseguenti;*
2. *Varie ed eventuali.*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2014; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016 del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 della Società, redatto secondo i principi contabili italiani, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, sarete chiamati a deliberare in merito all'approvazione di tale bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 1, del codice civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, evidenzia un patrimonio netto di Euro **17.184.737** e un utile di esercizio pari ad Euro **3.352** migliaia, ascrivibile principalmente alla concessione nel secondo semestre 2015 di contratti di licenze.

Si evidenzia che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di destinare l'utile netto di esercizio a costituzione di riserve di patrimonio e altresì alla distribuzione di dividendi per un ammontare pari a Euro 2.200 migliaia.

In occasione dell'Assemblea verrà inoltre presentato ai Signori Azionisti il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 della Società, come approvato dal predetto Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Bio-On S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

DELIBERA

(i) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Bio-On S.p.A. corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione;

(ii) di destinare l'utile netto di esercizio della Società al 31 dicembre 2015, pari a Euro 3.352.546 quanto ad Euro 1.152.546 a costituzione di riserve di patrimonio e quanto ad Euro 2.200.000 a dividendo;

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente Marco Astorri – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e

depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”

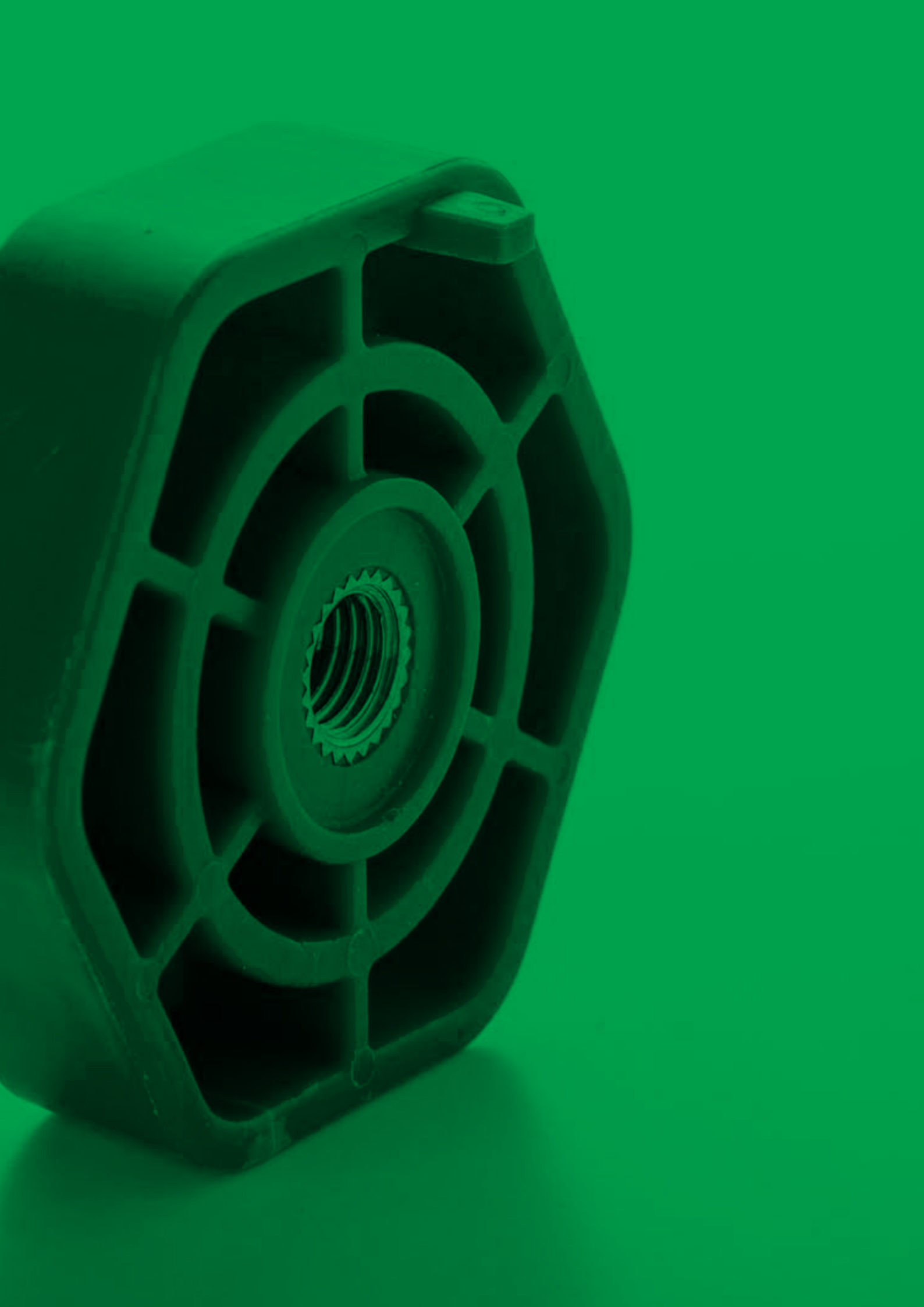
La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in San Giorgio di Piano, Via Dante 7/b, Bologna e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet www.bio-on.it - sezione Investor Relations.

Bologna, 12 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA¹

Il Sottoscritto²

*Cognome _____

*Nome _____

Ovvero

*Ragione sociale

*Nato a _____ *Prov. _____ *il _____

*Codice fiscale _____

tel. _____ *Indirizzo di residenza ovvero sede legale _____

*Prov. _____ *Indirizzo e-mail _____

soggetto legittimato all'esercizio del diritto su azioni di Bio-On S.p.A. in qualità di

☐ azionista³ ☐ creditore pignoratizio ☐ riportatore ☐ usufruttuario

☐ custode ☐ gestore ☐ rappresentante legale ☐ procuratore con potere di subdelega

delega

cognome e nome ovvero ragione sociale

con facoltà di essere sostituito da

cognome e nome ovvero ragione sociale

a rappresentarlo nell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Bio-On S.p.A., convocata in data 27 Aprile 2016,

alle ore [] presso gli uffici della Società in Bologna, Via Santa Margherita al Colle, n. 10/3, in unica

¹ La validità del presente modulo di delega è subordinata all'invio di apposita comunicazione a Bio-On S.p.A. da parte dell'intermediario abilitato di cui all'articolo 83-sexies del D. Lgs 58/1998 (c.d. *record date*), su richiesta del legittimato all'intervento e all'esercizio del diritto di voto.

² Nome completo del soggetto legittimato così come appare sulla copia della comunicazione per l'intervento in assemblea di cui all'articolo 83-sexies del D. Lgs 58/1998 (c.d. *record date*).

³ Per tale intendendosi il soggetto titolare delle azioni alla data di cui all'articolo 83-sexies del D.Lgs 58/1998.

convocazione, , con riferimento a n. _____ azioni ordinarie Bio-On S.p.A.,
per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2015; delibere inerenti e conseguenti;

approvandone pienamente l'operato all'esito della discussione assembleare.

Luogo e data _____ Firma _____

* * *

ALLEGATI

- a) Comunicazione dell'intermediario ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 58/1998
- b) Documento di identità delegato

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DELEGA DI VOTO

In caso di impossibilità a partecipare all'Assemblea, il soggetto legittimato ha la facoltà di nominare come delegato per l'intervento ed il voto una persona a sua scelta.

- 1. La delega deve essere in forma scritta, deve essere datata e sottoscritta e il nome del delegato deve essere inserito dall'obbligazionista e non da terzi;*
- 2. la rappresentanza può essere conferita solo per singole assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni, salvo che si tratti di: (i) procura generale o (ii) procura conferita da una società, associazione, fondazione o altro ente collettivo o istituzione ("Ente") ad un proprio dipendente;*
- 3. nei casi di cui ai punti 2.(i) e 2.(ii) ed ogniqualvolta il soggetto legittimato all'esercizio del diritto di intervento e di voto sia un Ente, copia della documentazione che attribuisce i poteri di rappresentanza va allegata alla delega per essere conservata agli atti della Società;*
- 4. se la rappresentanza è conferita ad un Ente, questo può delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore;*
- 5. la delega può essere rilasciata anche ad un soggetto che non sia azionista di Bio-On S.p.A.;*
- 6. nel caso di comproprietà di obbligazioni la delega andrà sempre rilasciata a firma di tutti i comproprietari anche se l'interveniente è egli stesso comproprietario;*
- 7. si invitano i Signori obbligazionisti a prendere visione dell'art. 2372 del codice civile che disciplina i limiti al conferimento delle deleghe.*

Per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione sulle modalità di partecipazione all'Assemblea di Bio-On S.p.A., si prega di contattare la Società a mezzo e-mail: info@bio-on.it

Al fine di agevolare la partecipazione all'Assemblea, siete invitati ad anticipare la presente delega ed ogni documentazione di supporto, che provi i poteri del firmatario, quanto prima possibile.

Il delegato può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. I documenti, ivi inclusa la presente delega, devono essere trasmessi alla Società mediante invio a mezzo di raccomandata presso la sede della Società negli Uffici in Via Santa Margherita al Colle 10/3 Bologna ovvero tramite notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata bioon@arubapec.it

INFORMATIVA

Ricordiamo, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati dalla Società – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Gli stessi possono essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo; senza i dati indicati come obbligatori () non ci sarà possibile consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.*

